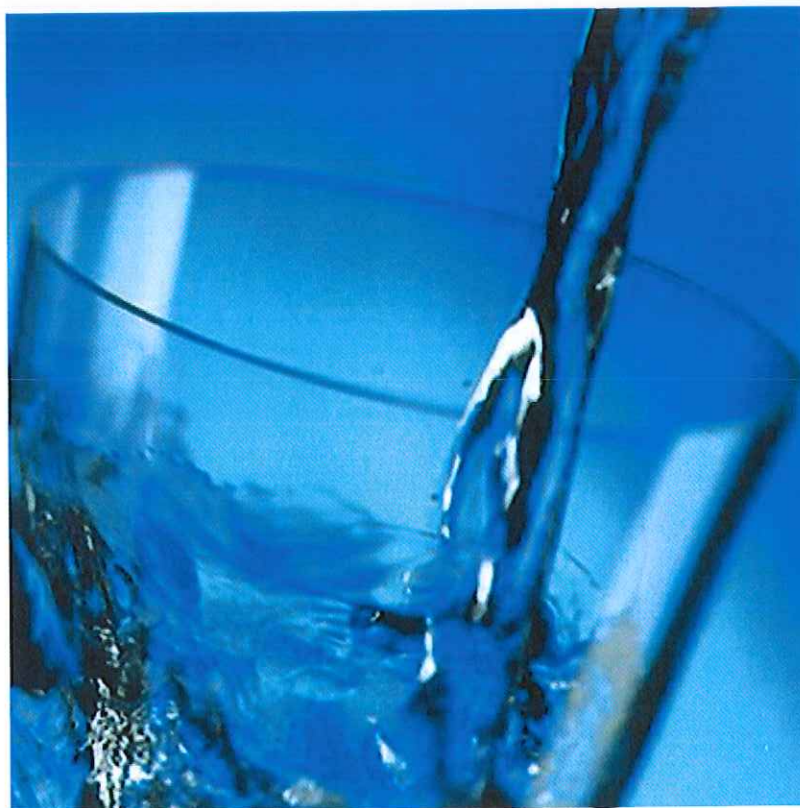




BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010



Composizione Organo Amministrativo

Consiglio d'Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Oronzo Raho</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Fabio Alinovi</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Gianmario Alioli</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Filippo Carimati</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Massimiliano Panizzut</i>

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	<i>Enrico Brambilla</i>
<i>Sindaco</i>	<i>Luciano Biella</i>
<i>Sindaco</i>	<i>Marco Luigi Dell'Orto</i>

Indice:

- **Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2010** pag. 4

 - **Bilancio chiuso al 31.12.2010**
 - Stato Patrimoniale* pag. 41
 - Conto Economico* pag. 47
 - Nota Integrativa* pag. 49

 - **Relazione del Collegio Sindacale** pag. 75
-

Relazione
sulla gestione al 31 dicembre 2010

Sommarario:

ANALISI ESERCIZIO 2010	6
Costo dell'Energia.....	6
Incrementi tariffari Delibera CIPE 52/2001 ATO della Provincia di Milano e base di calcolo per la determinazione della quota di tariffa di competenza delle Società Patrimoniali.	8
Differimento dei termini	9
ANALISI ORGANIZZATIVA	10
Settore acquedotto	10
Settore fognature.....	13
Settore depurazione.....	15
Settore commerciale.....	19
Settore tutela ambiente idrico.....	21
Settore laboratorio analisi.....	22
Ufficio servizi di supporto	24
ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO	27
Conto economico riclassificato a valore aggiunto	27
Stato patrimoniale riclassificato per liquidità	33
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	35
Rischi operativi	35
Rischio di cambio.....	35
Rischio credito	35
Rischio liquidità	35
Rischio paese	36
SITUAZIONE NORMATIVA	37
INFORMAZIONI GENERALI	38
Uffici principali e secondari	38
Personale.....	38
Modello di organizzazione e gestione aziendale a' sensi del D. Lgs. 231/2001.....	38
Certificazione qualità ambiente sicurezza	39
Informatizzazione aziendale e Privacy informatica: documento programmatico sulla sicurezza	39
Quote proprie e di Società controllanti	39
FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	40
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	40

Egr. Soci,

il bilancio d'esercizio, relativo all'anno 2010, si chiude con un utile d'esercizio al netto delle imposte pari a € 147.914, dopo aver calcolato imposte correnti di esercizio per complessive € 1.395.000.

Il risultato conseguito è dato da una attenta politica di contenimento dei costi portata avanti dall'azienda nonché dall'incremento dei ricavi da tariffa a seguito dell'avvio del Piano tariffario adottato dalla Conferenza d'Ambito del 25 giugno 2008.

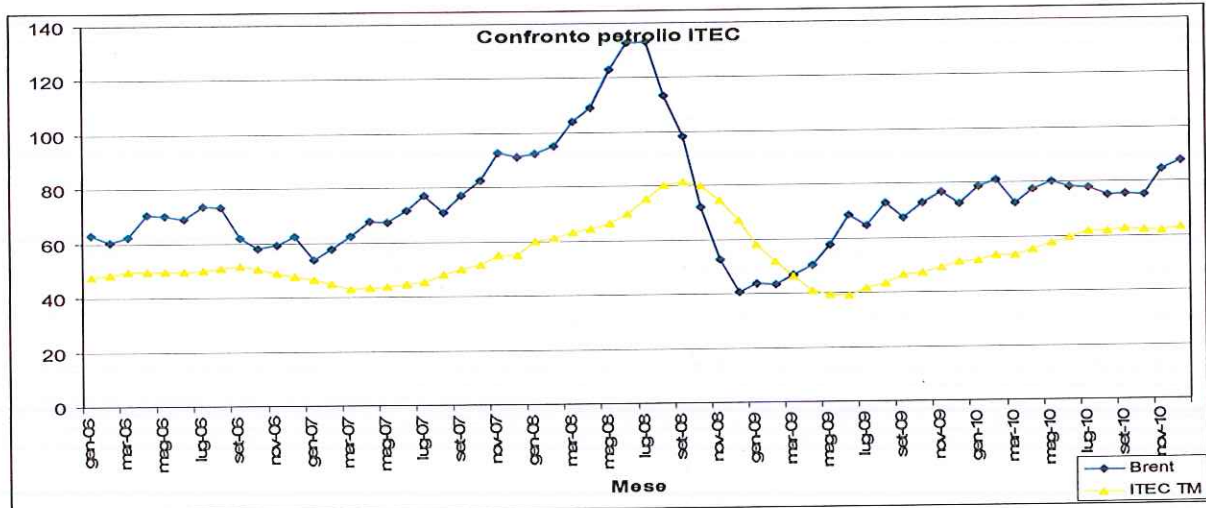
In particolare:

ANALISI ESERCIZIO 2010

Costo dell'Energia

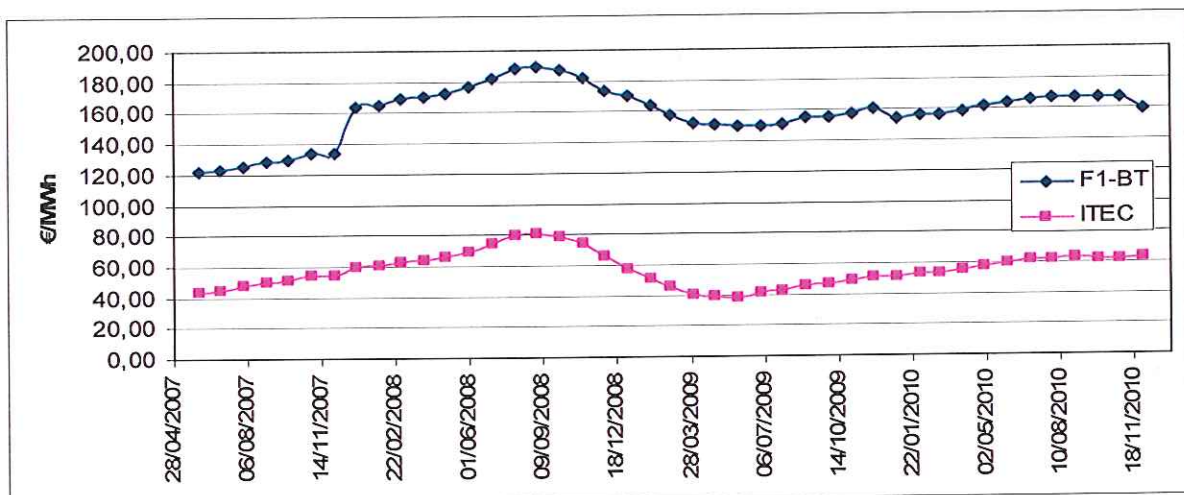
Brianzacque è caratterizzata da attività "energivore" con particolare riferimento agli utilizzi dei settori acquedotto e depurazione. La variabile costo dell'energia, che riveste rilevante incidenza sui costi aziendali che incide per il 18% sui costi operativi, è legata ai volumi di energia assorbita ed all'andamento dei relativi prezzi.

Questi ultimi, in base alla formula di acquisto variabile, sono legati all'andamento del prezzo del petrolio tramite uno specifico indice "ITEC TM". Il grafico sottostante evidenzia l'andamento storico dell'indice a tutto il 2010, correlandolo all'andamento del prezzo del petrolio. Dal grafico stesso si evince che, raggiunto un punto di minimo nel Dicembre 2008, il costo del petrolio ha ripreso a crescere con il 2009, più repentinamente nei primi mesi, ma mantenendo un trend crescente anche nel successivo 2010.



La scelta dell'indicizzazione con indicatore ITEC TM nei contratti di acquisto ha permesso uno smorzamento della volatilità dell'andamento e un ritardo temporale degli effetti del petrolio, veicolata anche dall'andamento del cambio €//\$ producendo benefici positivi sulla bolletta energetica aziendale.

Scendendo ulteriormente di livello si mostra lo scenario dell'andamento di costo unitario della fascia F1-BT dell'energia elettrica in funzione dell'indicatore di costo ITEC TM.



I costi energetici a consuntivo 2010 ascrivibili all'energia elettrica risultano pari a 7,08 MLN di euro a fronte di una previsione a budget di 7,32 MLN euro (contrazione del 3,2%).

Il valore ITEC TM Medio 2010 è risultato pari a 58,68 [€/MWh] in leggero aumento (7%) rispetto a quanto previsto e utilizzato per l'elaborazione budget 2010 (54,82 [€/MWh] ndr).

I consumi energetici a consuntivo risultano pari a circa 53,6 GWh.

Il dato di costo consuntivo beneficia in realtà anche di specifiche attività aziendali orientate da una parte al contenimento/razionalizzazione dei consumi dall'altra alla riduzione dei costi di approvvigionamento (miglioramenti degli spread a seguito nuovo appalto e a seguito di rinegoziazione dello stesso con decorrenza dicembre 2010). A titolo esemplificativo si evidenzia il beneficio dovuto al miglioramento dei rendimenti energetici specifici di sollevamento, allo spostamento dei consumi su fasce economicamente meno costose, all'attività sistematica di controllo rifasamento, ecc.

Tutte queste attività hanno permesso di contenere l'aumento dei costi medi specifici per kWh a circa 8,5% (2010 su 2009) a fronte di un aumento medio di oltre il 27% dell'indicatore ITEC TM per pari periodo.

Si evidenzia che le tendenze rialziste in atto nel mercato avranno impatto negativo sui conti economici 2011 con previsione di crescita dei costi del kWh superiori del 10% rispetto al 2010.

Nel corso del 2011 verranno avviate le procedure per l'approvvigionamento energetico degli anni successivi. La società provvederà pertanto con particolare attenzione al monitoraggio dei mercati energetici, particolarmente turbolenti in relazione all'instabilità politica di alcuni paesi produttori di greggio ed alla luce della debolezza del dollaro, al fine di individuare le più appropriate formule di acquisto.

Incrementi tariffari Delibera CIPE 52/2001 ATO della Provincia di Milano e base di calcolo per la determinazione della quota di tariffa di competenza delle Società Patrimoniali.

Con decreto n. 03/2010 del 20 aprile u.s. la Segreteria Tecnica dell'ATO della Provincia di Milano ha comunicato la nuova metodologia di calcolo della quota prevista con delibera CIPE 52/01, prevedendo, dal 1° maggio al 31 dicembre 2010, l'inglobamento delle quote di competenza della stessa all'interno della TMP. Da tale data all'ATO spetta, per gli investimenti finanziati e da finanziare, il 5% della tariffa del SII (inclusi il ramo acquedotto e la quota fissa).

L'incremento della TMP-Tariffa Media Ponderata su tutti i Comuni gestiti del 3,16% ha poi influito positivamente sul fatturato complessivo, nonostante la contrazione dei consumi

(pari al -1,62% rispetto al 2009 dei volumi d'acquedotto) e la notevole riduzione dei ricavi di depurazione sulle utenze industriali.

Occorre rammentare che gli incrementi tariffari sono oggetto di verifica da parte della segreteria tecnica dell'ATO ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett e) del regolamento regionale 5/01.

Differimento dei termini

Alla luce dell'art. 2364 comma 2 del codice civile e dell'art. 13 comma 4 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, il 25 marzo, il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio per le seguenti ragioni:

1. la modifica dello scenario normativo della legge regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 21 del 27.12.2010 e della delibera dell'ATO del n 6 del 17 dicembre 2010 che hanno determinato impatti sulla gestione e sulla concessione tali da doverne verificare approfonditamente gli effetti contabili sul bilancio;
2. le modifiche organizzative ai vertici del management, in particolare alle dimissioni del Direttore Generale e conseguentemente alle specifiche deleghe rilasciate ai Consiglieri del Consiglio d'Amministrazione;
3. le modifiche profonde alla struttura dei sistemi informatici, soprattutto con riferimento alla contabilità, con addestramento delle risorse umane.

ANALISI ORGANIZZATIVA

I dati del bilancio 2010 riflettono il rilevante sforzo organizzativo portato avanti dalla struttura, volto da un lato ad ottimizzare i costi operativi e razionalizzare i processi produttivi, dall'altro a migliorare il servizio a favore dell'utenza.

Settore acquedotto

Per quanto concerne il settore acquedotto, Brianzacque si avvale di tre unità operative dislocate presso i comuni di Cesano Maderno, Giussano e Vimercate per assicurare un'adeguata copertura del territorio ed assicurare tempestività negli interventi. Con l'inizio del 2010, a seguito di revisione organizzativa, i comuni di Lissone, Macherio e Biassono, in precedenza a capo dell'unità operativa Giussano, sono stati riallocati presso l'unità est di Vimercate.

Nelle tabelle successive, suddivise per ciascuna sede operativa e con dettaglio dei dati per ciascun acquedotto comunale, sono individuati gli interventi che nel corso del 2010 hanno riguardato reti ed allacciamenti.

ATTIVITA' UNITA OPERATIVA DI CESANO MADERNO ANNO 2010										
TIPO INTERVENTO	COMUNE									TOTALE
	BOVISIO MASCIAGO	CABIA TE	CERIANO LAGHETTO	CESANO MADERNO	DESIO	MEDA	MUGGIO'	SEVESO	VAREDO	
NUOVI ALLACCI (eseguiti da imprese)	17	11	7	36	42	22	14	18	17	184
NUOVI ALLACCI (es. da Brianzacque)	9	8	7	23	23	13	0	14	9	106
POSA CONTATORI	23	37	16	84	75	51	38	46	29	399
POSA CONTATORI ANTINCENDIO	2	1	0	6	2	5	10	5	7	38
CAMBI PROG. CONTATORI	97	82	81	249	233	113	57	208	79	1199
RINUNCE	15	24	7	35	66	25	5	37	7	221
SUBENTRI	12	6	0	26	60	21	2	22	9	158
RIPARAZIONE PERDITE H2O	12	16	9	44	22	28	6	9	10	156
PRONTO INTERVENTO	47	76	35	118	81	91	66	76	38	628
TOTALI PER COMUNE	234	261	162	621	604	369	198	435	205	3089

ATTIVITA' UNITA OPERATIVA DI GIUSSANO ANNO 2010								
TIPO INTERVENTO	COMUNE							TOTALE
	ALBIATE	CARATE BRIANZA	GIUSSANO	MUGGIO'	SEREGNO	SOVICO	VERANO BRIANZA	
NUOVI ALLACCI (eseguiti da imprese)	7	11	36	11	27	6	8	106
NUOVI ALLACCI (es. da Brianzacque)	2	12	22	5	34	9	7	91
POSA CONTATORI	17	41	70	20	98	21	27	294
INSERIMENTO CONTATORI ANTINCENDIO	0	1	0	2	1	0	0	4
CAMBI PROG. CONTATORI	26	111	96	31	182	37	44	527
RINUNCE	9	26	46	23	129	13	18	264
SUBENTRI	1	20	21	6	84	11	12	155
RIPARAZIONE PERDITE H2O (su rete)	5	39	22	3	27	23	18	137
RIPARAZIONE PERDITE H2O (su derivazioni)	4	9	17	8	9	10	9	66
PRONTO INTERVENTO	41	148	161	58	272	60	77	817
TOTALI PER COMUNE	112	418	491	167	863	190	220	2461

ATTIVITA' UNITA OPERATIVA DI VIMERCATE ANNO 2010								
TIPO INTERVENTO	COMUNE							VIMERCATE
	AGRATE BRIANZA	BIASSONO	GESSATE	GORGONZOLA	LISSONE	MACHERIO	PESSANO CON BORNAGO	
NUOVI ALLACCI (eseguiti da imprese)	15	23	2	29	81	10	17	33
NUOVI ALLACCI (es. da Brianzacque)	0	0	0	0	2	0	0	0
POSA CONTATORI	23	45	14	36	119	18	30	47
POSA CONTATORI ANTINCENDIO	0	8	1	1	11	3	3	4
CAMBI PROG. CONTATORI	76	69	53	127	167	37	77	98
CHIUSURE - RINUNCE	14	19	20	76	85	21	17	13
ATTIVAZIONI - SUBENTRI	47	61	60	168	174	26	51	74
RIPARAZIONE PERDITE H2O	33	31	4	38	31	10	65	44
Pronto Intervento	52	75	42	70	117	33	56	108
TOTALI PER COMUNE	260	331	196	545	787	158	316	421

Il settore acquedotto, nei comuni indicati, provvede all'esercizio e manutenzione di:

- 1.556 Km rete
- 146 pozzi
- 44 impianti di trattamento
- 13 torri piezometriche
- 8 serbatoi

Nell'ambito delle attività sopra riportate si evidenzia il dato degli allacciamenti, per il 2010 pari a 699, con contrazione del 25 % circa rispetto all'anno precedente, in considerazione del periodo di stagnazione del mercato immobiliare. Il pronto intervento ha visto l'evasione di poco meno di 2.000 chiamate con lieve calo rispetto ai corrispondenti 2.257 interventi dell'anno precedente. E' proseguita con intensità l'attività di cambio programmato contatori con circa 2.500 interventi, in linea con il dato 2009.

Settore fognature

Nell'anno 2010 il Settore Fognatura, articolato sulle due sedi di Desio e Vimercate, ha visto consolidare la propria attività manutentiva e realizzativa sul territorio dei 65 Comuni serviti, con i quali si sono via via perfezionati i rapporti in ordine al rilascio delle procedure autorizzative ed i protocolli di comunicazione relativi alle modalità operative di richiesta di intervento. Con il 2010 Brianzacque ha uniformato su tutti i territori gli standard di servizio, in attesa di definizioni da parte delle autorità competenti, sia pur con qualche difficoltà di recepimento da parte di un limitato numero di Comuni, in relazione alle variazioni apportate rispetto a precedenti modalità operative

Rilevante è risultato inoltre lo sforzo compiuto nell'ambito della manutenzione straordinaria per conto delle Patrimoniali su alcune condotte e manufatti importanti che, a causa della particolare recrudescenza delle piogge cadute nel corso dell'anno, hanno manifestato rotture e improvvisi cedimenti oltre ad alcuni gravi malfunzionamenti ai quali è occorso rimediare con urgenza.

Nel corso dell'anno, è stato acquisito, dalle varie patrimoniali, l'esercizio di alcuni manufatti ed alcune condotte importanti, quali la nuova Vasca Volano sulla SS.36 ed il relativo nuovo Collettore.

Gli allacciamenti degli Insedimenti abitativi residenziali, sia riferiti a nuove edificazioni che a ristrutturazione delle esistenti, hanno avuto un incremento del 10% rispetto all'anno precedente, con il completo recepimento da parte della cittadinanza interessata delle modalità di richiesta e di presentazione delle relative domande.

Da ultimo, in coordinamento con il Servizio Commerciale, sono proseguite le verifiche sugli insediamenti che, dai tabulati acquedottistici, risultavano non essere allacciati alla fognatura, recuperando, rispetto ai 3800 dell'anno precedente, c.a 2500 ulteriori utenti che in precedenza non corrispondevano la tariffa di fognatura e depurazione.

Nella tabella successiva sono sinteticamente riportate le informazioni relative alle principali attività svolte dal settore nel corso del 2010.

ATTIVITA' SETTORE FOGNATURA 2010		
	U.M.	TOTALE
AUTORIZZAZIONI RILASCIATE	N	794
PARERI RILASCIATI	N	18
SCHEMI FOGNARI VERIFICATI (*)	N	191 + 27
SCHEMI FOGNARI VERIFICATI (*)	%	39,71%+6,61%
ALLACCIAMENTI ESEGUITI	N	481
ALLACCIAMENTI INSERITI IN GIANO	N	481
ORDINI SPURGO EMESSI	N	4127
ORDINI EDILI EMESSI	N	731
ORDINI SPURGO ESEGUITI	N	4033
ORDINI EDILI ESEGUITI	N	684
VERIFICHE FORNITORI SPURGO	N	307
VERIFICHE FORNITORI EDILI	N	512
VERIFICHE FORNITORI	%	17,36%

(*) il doppio importo e la doppia percentuale si riferiscono rispettivamente ai nuovi schemi fognari e a quelli verificati una seconda volta.

Settore depurazione

Nell'anno 2010 è proseguita con regolarità la gestione integrata del servizio, svolto da Brianzacque nell'esercizio dei quattro impianti di depurazione. Gli eventi più significativi nei differenti siti si possono sintetizzare come segue:

Depuratore di Monza – potenzialità ca. 600.000 ab. eq. – nel mese di febbraio l'impianto è stato interessato da un ingente sversamento di idrocarburi provenienti dalla rete fognaria della ditta Lombarda Petroli di Villasanta, che ha completamente compromesso le prime sezioni di pretrattamento e di trattamento primario e parzialmente i trattamenti secondario e terziario. Gli interventi di bonifica conseguenti a tale evento hanno determinato costi straordinari per circa 850.000 euro, per il rimborso dei quali è stata attivata la polizza danni in essere. L'impianto è stato comunque pienamente riattivato in circa 30gg dallo sversamento.

Per quanto attiene i lavori di adeguamento, previsti dalle fasi 1A ed 1B del Master Plan, entro la fine dell'anno sono state sostanzialmente ultimate le opere relative alle sezioni di ingresso, di grigliatura e dissabbiatura, così come sono stati ultimati gli impianti ed avviate le operazioni di messa in esercizio della nuova sezione di trattamento fanghi con tecnologia Biothelys®.

Nel corso dell'anno sono state, altresì, avviate la nuova sezione di defosfatazione chimica, che ha consentito di regolarizzare lo scarico ai limiti vigenti per il parametro fosforo totale, e la nuova unità di disinfezione finale per il dosaggio di acido per acetico, anziché ipoclorito di sodio, che ha consentito di risolvere le non conformità rilevate negli anni scorsi in relazione alla tossicità residua dello scarico. L'avvio di tali dosaggi ha comportato un aumento dei costi per l'acquisto di reattivi di processo.

Ai fini della regolarizzazione dello scarico ai valori richiesti dalla normativa vigente, l'impianto resta comunque inadeguato alla rimozione completa dell'azoto per l'assenza della sezione di denitrificazione.

Depuratore di Truccazzano – potenzialità 194.000 ab. eq. – nel mese di maggio sono state consegnate da Idra Patrimonio le opere di potenziamento delle sezioni di sedimentazione primaria, ossidazione biologica e sedimentazione finale, nonché quelle di realizzazione della nuova sezione di filtrazione finale dell'effluente. Tutte le nuove sezioni sono state successivamente avviate e sono attualmente in esercizio, pur non riuscendo ancora a trattare tutta la portata influente per la significativa presenza di acque parassite nelle reti fognarie collettate al depuratore.

Depuratore di Cassano d'Adda – potenzialità 126.500 ab. eq. – l'impianto si è mantenuto regolarmente in esercizio e risulta adeguato ai carichi affluenti e completo di tutte le unità di trattamento necessarie a regolarizzare lo scarico ai valori richiesti dalla normativa vigente, sebbene manifesti una certa difficoltà a garantire la rimozione dell'azoto entro il limite di legge.

Depuratore di Vimercate – potenzialità 104.000 ab. eq. – l'impianto ha scontato un periodo di esercizio piuttosto critico nei primi mesi dell'anno per la presenza di scarichi anomali affluenti, di chiara origine industriale, che ne hanno talvolta compromesso la qualità dello scarico. L'impianto resta comunque adeguato ai carichi affluenti e completo di tutte le unità di trattamento necessarie a regolarizzare lo scarico ai valori richiesti dalla normativa vigente.

Come si può notare anche dai dati di dimensionamento, l'impianto di Monza si distingue come l'insediamento più significativo per potenzialità e costi di esercizio tra quelli esistenti.

I principali dati di esercizio per l'anno 2010 sono rappresentati nella tabella seguente:

Volumi di reflui trattati	127.496.434		
Monza	82.713.508		
Truccazzano	24.976.127		
Vimercate	6.943.690		
Cassano d'Adda	12.863.109	mc	
Consumo di energia elettrica	23.454.169		Costi medi unitari
Monza	14.055.116		11,60
Truccazzano	4.092.835		12,26
Vimercate	2.809.678		12,53
Cassano d'Adda	2.496.540	kWh	12,76 cent€/kWh
Consumo di metano	1.893.105		
Monza	1.880.215		34,74
Truccazzano	7.980		42,07
Vimercate	4.910	mc	64,34 cent€/mc
Smaltimento fanghi			
Monza (essiccato)	4.734		93,39
Monza (disidratato)	1.483		116,88
Truccazzano (disidratato)	8.560		61,32
Vimercate (disidratato)	2.962		77,00
Cassano d'Adda (disidratato)	3.240	ton	77,00 €/ton

I consumi energetici sono complessivamente aumentati di circa il 2% rispetto al 2009, anche a fronte dei maggiori volumi di reflui trattati (+10,8%), ma sono rimasti contenuti e ridotti rispetto ai valori del 2008, in maniera sensibile soprattutto a Monza. Anche il prezzo di fornitura ha presentato un andamento progressivamente crescente nell'anno, determinando di conseguenza prezzi medi di fornitura superiori al 2009. In ogni caso il costo energetico complessivo è rimasto contenuto in misura superiore all'obiettivo aziendale dell'anno (progetto Energy save).

I consumi della risorsa metano restano significativi esclusivamente presso il depuratore di Monza, dove coprono il fabbisogno delle sezioni di cogenerazione e di essiccamento termico dei fanghi. Meno significativi risultano i consumi negli impianti di Vimercate e Truccazzano, essenzialmente dovuti ai fabbisogni di riscaldamento delle palazzine servizi, mentre sono assenti a Cassano per l'inesistenza di centrale termica.

Sul fronte dei costi di smaltimento dei fanghi, nel sito di Monza il funzionamento continuo e regolare della sezione di essiccamento ha consentito di aumentare, rispetto all'anno 2009, la produzione di fango essiccato a 4.734 ton, pari ad oltre il 90% della sostanza secca (SS) inviata a smaltimento, consentendo una significativa riduzione (ca 190mila euro) del costo complessivo di smaltimento rispetto all'anno precedente.

Per gli altri depuratori il generale aumento di produzione, significativo soprattutto a Cassano, per nuovi allacciamenti, ed a Vimercate, per maggiori afflussi di origine industriale, è stato parzialmente compensato dai minori costi unitari di smaltimento frutto della rideterminazione dei prezzi con l'appaltatore.

Resta da ricordare che i fanghi disidratati prodotti negli impianti di Cassano e Vimercate hanno sempre mantenuto caratteristiche idonee al recupero in agricoltura e pertanto continuano a beneficiare del minor prezzo unitario di smaltimento.

Le attività di manutenzione degli impianti si sono svolte secondo i consueti piani di manutenzione programmata elaborati per ciascun impianto, in particolare a Monza si è proseguito nell'azione di miglioramento a favore di interventi programmati e preventivi sulle apparecchiature. L'attività così impostata, unita al continuo perfezionamento ed alla rinegoziazione dei contratti annuali di service, ha comportato comunque un contenimento del costo di manutenzione complessivo degli impianti.

Da segnalare anche, presso il depuratore di Monza, l'approvazione di ALSI Spa e successiva realizzazione del progetto di installazione di un impianto di stoccaggio ed iniezione di

ossigeno liquido, quale fonte di supporto ai sistemi di aerazione esistenti dei bacini di ossidazione biologica; l'impianto, di costruzione SAPIO SpA, per il quale si prevede l'esercizio nell'anno 2011, è finalizzato a migliorare l'efficienza depurativa dell'impianto ed a ridurre il contributo del comparto biologico all'emissione di eventuali miasmi.

Settore commerciale

Il Settore Commerciale ha proseguito l'attività di omogeneizzazione del servizio all'utenza provvedendo a compiere le sotto indicate attività:

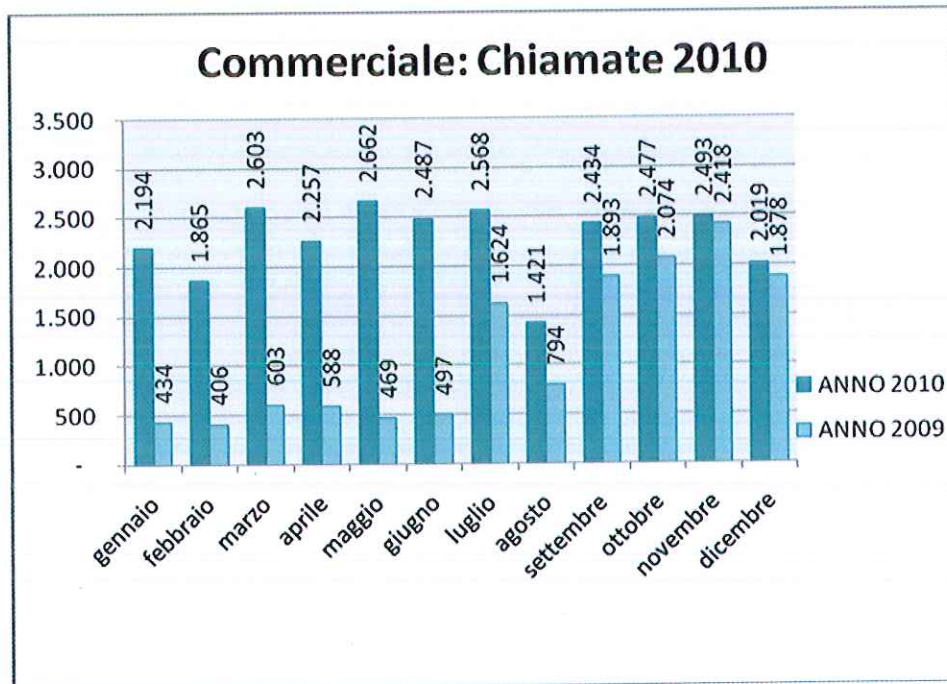
Elenco Attività Effettuate dall'Ufficio Commerciale	Riepilogo Attività Effettuate dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 2010
Bollette Emesse	367.282
Contratti Emessi	4.316
Domande Gestite	1.273
Ordini di Intervento Emessi	16.077
Telefonate Gestite (numero Verde)	27.480
Corrispettivi Emessi	2.241

La decisione di tenere aperti gli sportelli decentrati risponde all'esigenza della popolazione locale.

Nel caso di carenza di afflusso dell'utenza, tramite sistemi di accesso in Terminal Server al sistema, gli sportellisti possono svolgere attività di back-office.

Il personale è inoltre in collegamento tramite sistema VOIP con il centralino aziendale e può in tal modo ricevere direttamente le chiamate che pervengono al numero verde.

Il ricorso al numero verde 800.005.191 è stato realizzato con la seguente frequenza:



Si evidenzia che nel corso dell'anno 2010 il servizio "Basta una telefonata" è entrato pienamente a regime: lo dimostra il notevole aumento del numero delle chiamate al Call Center rispetto all'anno precedente (27.480 rispetto a 13.678).

La diretta conseguenza del riscontro positivo del servizio è data soprattutto dal numero delle pratiche evase dal Call Center rispetto agli sportelli decentrati (4.829 rispetto a 5.431).

Tutto ciò conferma che la strada intrapresa, di potenziare cioè il Call Center ottimizzando gli orari degli sportelli decentrati, è la soluzione futura su cui investire per migliorare ulteriormente i servizi nei confronti dei cittadini.

Settore tutela ambiente idrico

Il Settore Tutela Ambiente Idrico ha proseguito l'attività di controllo sulle acque reflue scaricate dagli insediamenti industriali provvedendo ad effettuare:

Attività effettuate	
n° controlli su attività produttive	750
Censimento e sopralluogo in aziende censite nel bacino di Monza scaricanti Al, Ni, Zn	138
Tempo medio rilascio pareri gg	35

Anche per il 2010 è stata prevista un'attenta attività di controllo degli scarichi su attività produttive con particolare attenzione a quelle del bacino di Monza che scaricano alluminio, zinco o nichel nonché la costruzione della mappa di rischio inquinamento (progetto P.R.I.M.A.) attraverso l'individuazione dei punti critici dei collettori Monza e Trucazzano.

Settore laboratorio analisi

Di seguito vengono esposti ed analizzati i dati caratteristici che riassumono le attività del settore laboratorio nel corso dell'esercizio in esame, confrontati con le medesime situazioni del biennio 2009-2010. **Si evidenzia in particolare che nel corso del 2010 il laboratorio, nelle due sedi Potabili e Reflui & Rifiuti, ha raggiunto l'importante obiettivo dell' "Accreditamento" ovvero dell' attestazione e riconoscimento della competenza tecnica. Questo significa che, in base alle procedure messe in atto, un organismo autorevole (attualmente ACCREDIA) riconosce formalmente che un altro organismo o una persona ha la competenza di eseguire determinati compiti, in accordo a quanto previsto dalla Norma ISO/IEC 17025. ("Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura")**

Per quanto riguarda il laboratorio acque potabili, si rammenta che fin dal 2008 aveva esteso i propri controlli interni a tutti gli acquedotti in gestione alla società. Il 2009 era stato caratterizzato da un consolidamento delle attività e da una razionalizzazione della distribuzione personale/sedi (Seregno-acque potabili e Monza-reflui).

In particolare il 2009, come evidenziato dalla successiva tabella, aveva rilevato un miglioramento degli indici di efficienza (parametri e campioni analizzati/uomo) rispettivamente del 7% e del 6%.

Il 2010 è stato caratterizzato da un mantenimento dell'incremento campioni/uomo (7%) ed un incremento significativo del dato parametri analizzati/uomo (circa 16%).

La lieve flessione del dato complessivo dei parametri analizzati e dei campionamenti effettuati nel corso del 2010 non deve tuttavia fuorviare: tale contrazione, a fronte del rispetto del programma analitico dei controlli sui 22 acquedotti gestiti, è motivato dalla scelta di razionalizzare e ridurre drasticamente, rispetto all'anno precedente, i controlli sul cloro residuo libero presso l'acquedotto di Cesano Maderno, dove su indicazioni ASL è tutt'ora vigente una clorazione a scopo cautelativo, a seguito degli episodi di legionella verificatesi negli anni precedenti, anche se le numerose ricerche non hanno individuato legami tra tali episodi e l'acquedotto. Al riguardo si evidenzia che la revisione organizzativa effettuata in funzione dell'importante traguardo dell'accreditamento, raggiunto nel mese di settembre, ha reso necessario diminuire a 3 il numero di persone "dedicate" alle analisi, in funzione dell'esigenza di disporre a tempo pieno di una figura di Responsabile Garanzia della Qualità'.

Laboratorio Potabili – Seregno					
Anno	N° parametri	N° campioni	N° persone	Parametri/uomo	Campioni/uomo
2008	62.639	5.105	3,5	17.897	1.459
2009	66.793	5.428	3,5	19.085	1.550
2010	66.369	4.977	3	22.123	1.659

Per quanto concerne il settore controllo reflui, si rammenta che nel 2008 erano state prese in carico le analisi sui metalli sui 32 collettori di Idra srl e sugli impianti di Cassano, Truccazzano e Vimercate, con un incremento dei parametri di efficienza (indice/uomo) di oltre il 76%. Il 2009 era stato caratterizzato dal progressivo accorpamento sul laboratorio di Monza delle attività in precedenza parzialmente dislocate presso Truccazzano e dall'internalizzazione di controlli su circa 500 campionamenti effettuati dal settore TAI. Tali attività avevano permesso una sensibile crescita degli indici di efficienza, come desumibile dalla tabella successiva.

I dati del 2010 mostrano un sostanziale mantenimento dei rapporti parametri – campioni / uomo, nonostante il consistente tempo/uomo dedicato alle finalità dell'accreditamento, che per il settore analisi reflui è risultato più impegnativo, in relazione ai significativi margini qualitativi che si è reso necessario recuperare. Anche in questo caso si è avviata una razionalizzazione dei campionamenti, con crescita dei controlli effettuati su prelievi a cura TAI e contenimento dei controlli su scarichi fognari, in attesa di ridefinizione in base a criteri di significatività degli stessi. I dati di personale addetto alle attività analitiche. Come riportati in tabella, tengono conto delle presenze medie e dei progressivi affinamenti dell'organizzazione dedicata.

Laboratorio Reflui – Monza					
Anno	N° parametri	N° campioni	N° persone	Parametri/uomo	Campioni/uomo
2008	20.992	2.901	2,5	8.397	1.160
2009	37.243	5.331	3,5	10.641	1.523
2010	37.752	5.033	3,6	10.489	1.400

Ufficio servizi di supporto

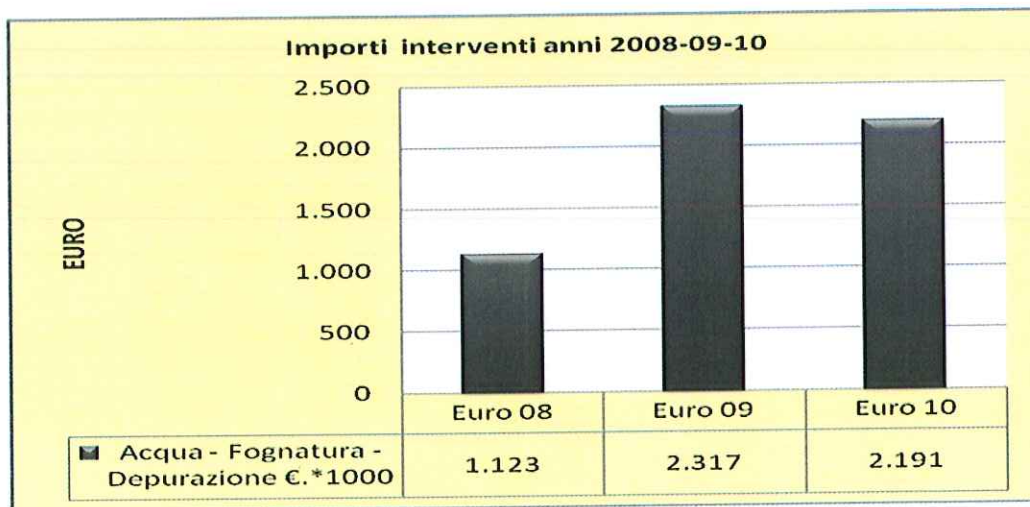
A) Attività realizzazione impianti per conto Gestori/Patrimoniali

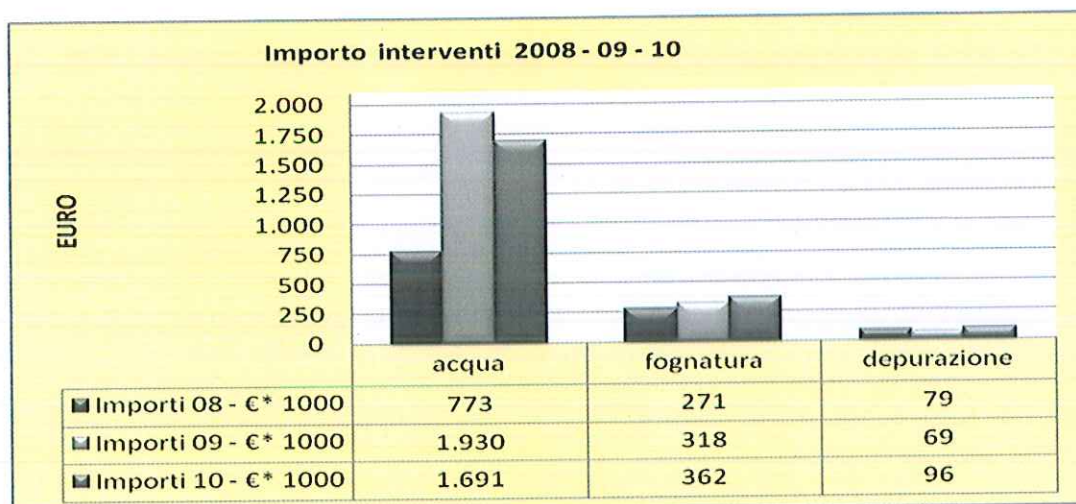
Anche nel corso dell'anno 2010 Brianzacque ha continuato la sua attività di realizzazione interventi su reti e impianti, per conto delle società Patrimoniali, sulla base di piani annuali/pluriennali di investimenti concordati con le Patrimoniali stesse.

Tali interventi sono regolamentati dalla sottoscrizione di Contratti o attraverso affidamenti diretti.

Si riportano di seguito i dati rappresentanti il triennio 2008 – 10

A1 - Importi totali interventi



A2 – Importo totale delle lavorazioni per servizio

B) Attività di ricerca perdite

La ricerca perdite occulte rientra nelle priorità di Brianzacque sia nell'ottica di conseguire un recupero di risorsa disponibile, sia quale indicatore dello stato conservativo delle reti di distribuzione.

Per consentire una sistematica e puntuale rintracciabilità delle perdite occulte e per effettuare la manutenzione della rete, il territorio della Provincia di Monza e Brianza è stato suddiviso in tre zone e di conseguenza la rete acquedotto in essa contenuta (zona A- U.O Cesano Km 625 ; B -U.O Giussano Km 706 ; C -U.O.Vimercate Km 225, per un totale di Km 1.556)

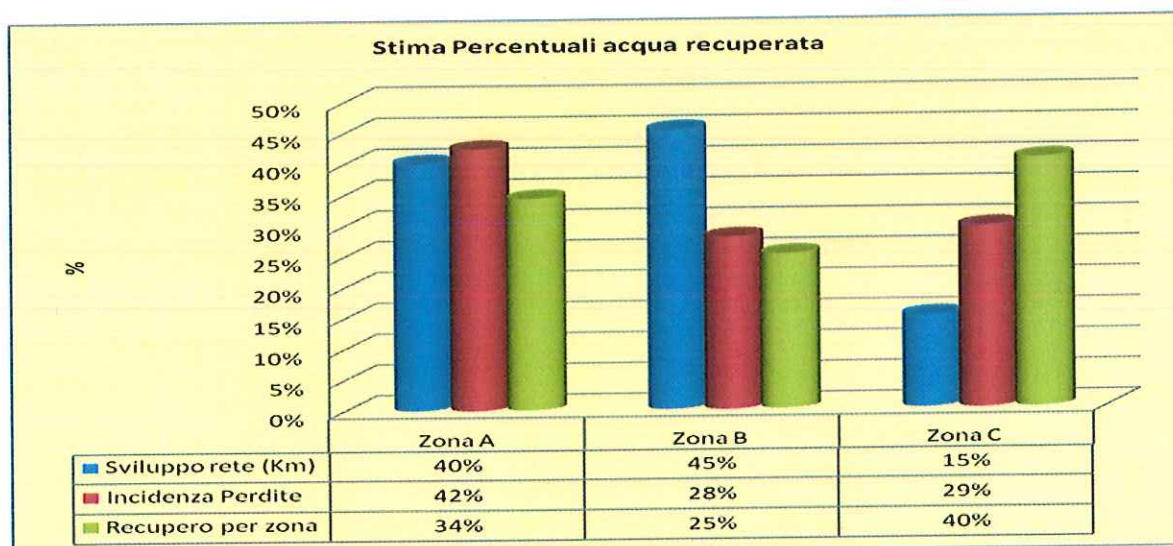
Gli interventi eseguiti nel triennio sono stati:

ZONA	Km totali zona	ANNO 2008			ANNO 2009			ANNO 2010		
		Km ispezionati	%	n° perd	Km ispezionati	%	n°perd	Km ispezionati	%	n°perd
A - Cesano	625,00	263,16	42%	48,00	286,00	46%	59,00	191,00	31%	37,00
B - Giussano	706,00	234,23	33%	33,00	298,13	42%	37,00	220,25	31%	25,00
C - Vimercate	225,00	225,00	100%	47,00	92,00	41%	19,00	386,11	172%	34,00
TOTALE	1.556,00	722,38	46%	128,00	676,13	43%	115,00	797,36	623%	96,00

Il controllo eseguito nel triennio, ha consentito la localizzazione di nr. 339 perdite recuperando complessivamente circa 2.871.000 mc di acqua.

ZONA	Km totali zona	n° perdite/Km	n° perdite 2008/09/10	Stima Acqua Recuperata mc			
				2008	2009	2010	tot
A - Cesano	625,00	0,23	144	306.215	403.661	277.517	987.392
B - Giusano	706,00	0,13	95	213.499	261.223	248.083	722.805
C - Vimercate	225,00	0,44	100	520.344	340.589	299.627	1.160.560
TOTALE	1.556,00	0,22	339	1.040.057	1.005.473	825.227	2.870.757

Si riporta nel grafico sotto i dati percentuali in funzione di Km – perdite - perdite/km – recupero, per ogni singola zona.



C) Sistema telecontrollo acquedotti

Nell'anno 2010 si è concluso il lavoro di integrazione del telecontrollo inserendo la zona EST (Vimercate – Agrate B. – Pessanio C.B. – Gessate – Gorgonzola) nel sistema generale di Brianzacque.

Il totale degli acquedotti visibili da remoto complessivamente risulta pari a 23 per un totale di 140 stazioni telecontrollate.

ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Si riporta la riclassificazione del bilancio della società nel 2010 che, come si può evincere, ha avuto una gestione caratteristica positiva per le ragioni dette in precedenza.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	2010	2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.105.075	36.558.434
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	111.349	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	-114.349
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.749.704	1.566.729
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.966.128	38.010.814
- costi operativi	26.863.158	24.740.577
VALORE AGGIUNTO	13.102.970	13.270.237
- costo per il personale	10.074.261	10.367.618
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.028.709	2.902.619
- Ammortamenti e accantonamenti	2.083.541	1.984.867
REDDITO OPERATIVO	945.168	917.752
+ Altri ricavi e proventi	0	0
- Oneri diversi di gestione	0	0
+ Proventi finanziari	290.562	143.651
- Oneri finanziari	5.824	66.130
REDDITO NORMALIZZATO DOPO LA GESTIONE FINANZIARIA	284.738	77.521
+ Proventi straordinari	0	0
- Oneri straordinari	7.572	15.204
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.222.334	980.069
- Imposte sul reddito	1.074.420	532.016
REDDITO NETTO	147.914	448.053

Dalla tabella suindicata si evidenzia un incremento medio dei ricavi da tariffa del 4,23% che, sommato dall'incremento dei proventi derivanti dalle commesse di allacciamento, determina un incremento medio del valore della produzione del 5,14%.

I ricavi sono principalmente quelli derivanti dal SII e dalle commesse (acquedotto, fognatura, patrimoniali). Di seguito si riportano le relative percentuali, rispetto al totale dei ricavi della società, al netto delle relative rettifiche:

<i>Tipologia</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>
SII	31.595.043	77,95
Commesse	3.691.763	9,11

In particolare:

Servizio Idrico Integrato

<i>Tipologia</i>	<i>Importo</i>
<i>servizio acquedotto</i>	9.320.287
<i>servizio depurazione</i>	16.735.807
<i>servizio fognatura</i>	5.538.949

La cui fatturazione è emessa:

	IMPORTO	%
FATTURAZIONE DIRETTA (COMMERCIALE)		
ACQUA - ACQUA	9.320.287	
DEP - ENTRATE PER CANONI DEPURAZIONE	5.602.036	
FOGN - ENTRATE FOGNATURA	2.522.430	
Totale fatturato	17.444.753	55,21

	IMPORTO	%
FATTURAZIONE ALTRI ENTI (FINANZIARIO)		
DEP - ENTRATE PER CANONI DEPURAZIONE	9.304.733	
FOGN - ENTRATE FOGNATURA	2.444.210	
Totale fatturato	11.748.943	37,19

	IMPORTO	%
FATTURAZIONE PRODUTTIVI (TAI)		
DEP - ENTRATE PER CANONI DEPURAZIONE	1.829.038	
FOGN - ENTRATE FOGNATURA	572.309	
Totale fatturato	2.401.347	7,60

Commesse

<i>Tipologia</i>	<i>Importo</i>
<i>utenti acquedotto</i>	1.229.068
<i>utenti fognatura</i>	1.088.723
<i>patrimoniali</i>	1.373.972

Si registra però un aumento dei costi operativi di circa 8% dovuto in particolar modo all'aumento del costo energetico (7% sul 2009) che rappresenta circa il 18% dei costi della produzione nel 2010 (stessa percentuale del 2009).

Questo dato conferma la rilevante incidenza dei costi energetici, la cui variabilità dipendente dalle fluttuazioni del mercato, come evidenziato nella prima parte della relazione, è in grado di condizionare i risultati economici dell'azienda.

Gli obiettivi di risparmio energetico definiti dall'azienda su base pluriennale e progressivamente raggiunti, la definizione di interventi sistematici, finalizzati alla riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂, il continuo monitoraggio delle performance aziendali in materia, testimoniano la sensibilità di Brianzacque a questa problematica.

Risulta altresì importante, a questo riguardo, che la Società presti particolare attenzione a tutte quelle evoluzioni tecnologiche che, applicabili nel settore idrico, possano migliorare l'efficienza energetica dei processi gestiti. Risulta pertanto strategico che adeguati investimenti vengano concordati con le Patrimoniali in tal senso.

Si evidenzia che nella voce di ricavo è ricompreso l'importo di € 1.017.408 erogato dalla Regione Lombardia ai sensi dell'Ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3882 del 18/06/2010 per l'evento calamitoso occorso nel mese di febbraio 2010 di sversamento di sostanze inquinanti nel fiume Lambro.

Si segnala inoltre che è stato comunicato il sinistro alla nostra compagnia assicurativa che ha aperto un'istruttoria per la valutazione dell'eventuale diritto all'indennizzo.

Di contro anche nella voce dei costi operativi sono ricompresi i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza Lambro di cui sopra; di seguito è riportata la tabella riassuntiva dei relativi costi:

NATURA	IMPORTO
ANALISI CHIMICHE	19.961
FANGHI	19.240
MATERIALE IDRAULICO	694
CANONI E LOCAZIONI DIVERSI	51.254
MATERIALI VARI	9.900
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	437.842
SPURGHII POZZETTI E VASCHE	302.474
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	11.000
TOTALE COSTI	852.364

Gli altri costi maggiormente rilevanti per l'azienda, oltre quello energetico sono:

1. Il Costo del personale pari al 25,21% sul valore della produzione, in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2009;
2. Le Manutenzioni ordinarie pari al 16,07 % dei costi complessivi; in tale voce è ricompreso l'importo delle commesse patrimoniali (pari al 3,05% dei costi complessivi) che si "annulla" con i relativi ricavi (vedi parte specifica di cui sopra)
3. Gli Ammortamenti pari al 5,16% dei costi complessivi. Si ricorda che nel 2009, in via prudenziale, è stato ridotto il periodo di ammortamento della voce di avviamento da 26 anni a 10 anni a seguito della Comunicazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 12 aprile 2010 e del periodo medio dei nuovi affidamenti previsto dalla legge della Regione Lombardia n. 1 del 2009 , modificativa della legge regionale 26/03;
4. Gli Accantonamenti (inclusi nei costi operativi) per svalutazione crediti di € 1.578.564 effettuati sulla percentuale del 2,21 % (percentuale morosità civili 31.12.2010 – fatturato 2008/2009 comunicato dall'ufficio commerciale) sui ricavi da tariffa in quanto, come eseguito anche da Aziende con stessa attività svolta (Amiacque 2,8% x anno 2009), tale percentuale rappresenta gli importi che normalmente non vengono recuperati dalle utenze e quindi successivamente stralciati oltre all'importo per fatture da emettere (trasferite da IDRA Srl a sua volta ereditate in fase di scorporo tra soggetto gestore ed erogatore) di annualità pregresse con percentuali differenti rispetto all'anzianità del credito (rimanente 30% per anno 2005 avendo già accantonato il 70% nel bilancio al 31/12/2009 – ulteriore 34% per 1° semestre 2006

che va ad aggiungersi al 36% accantonato lo scorso anno – 36% per il 2° semestre 2006 – 55% per ulteriori importi a rischio crediti produttivi).

A fronte di quanto sopra si evidenzia un incremento, rispetto al 2009, sia del VdP (+5,14%) che del MOL (+4,34).

A seguito della mancata approvazione della Convezione tra ATO/soggetto Gestore anche per questo anno non si è provveduto ad effettuare una approfondita analisi dello stato di fatto o una “ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione e fognature esistenti” e conseguentemente nei conti d’ordine non è stato possibile inserire nella voce “Beni propri di terzi” il valore delle reti e degli impianti in uso.

Si riportano i maggiori indicatori economici dell’esercizio 2010:

INDICE	ANNO 2010
ROE	0,50%
ROS	2,36%
ROI	1,50%

Gli indicatori economici, seppur limitati, scontano innanzitutto l’avvio tardivo dell’incremento tariffario del SII e sono da leggere alla luce del Piano d’Ambito approvato nel 2005 da cui si evidenzia un diverso valore – rispetto a quello presunto - delle voci relative al costo del personale, del valore degli ammortamenti nonché degli accantonamenti su crediti, che sono stati stimati superiori rispetto alla sola quota fiscalmente detraibile ma in linea con gli usuali criteri di valutazione delle società similari.

RAFFRONTO CON PIANO D'AMBITO COSTI OPERATIVI PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA					
COSTI OPERATIVI dati in migliaia di euro	PIANO D'AMBITO Proiezione costi operativi		BRIANZACQUE SRL ANNO 2010		Variazione %
		Incidenza costi/fatt. %		Incidenza costi/fatt. %	
FATTURATO SOCIETA' EROGATRICE DEL SERVIZIO	36.857,8 *		39.966,1		8%
Materie prime	3.545,1	9,6	1.877,0	4,7	-47%
Servizi ed energia elettrica	21.743,0	59	22.258,3	55,7	2%
Godimenti beni di terzi	321,6	0,9	664,0	1,7	106%
Personale	8.560,7	23,2	10.074,3	25,2	18%
Accantonamenti	133,9	0,4	2.083,5	5,2	1456%
Altri oneri di gestione	791,0	2,1	485,2	1,2	-39%
Svalutazione presunta su crediti (0,06% del fatt.)	350,9	1	1.578,6	3,9	350%
Totale costi servizi a gestione industriale	35.446,2	96,2	39.020,9	97,6	

* dato rettificato in quanto detratto importo canone società gestione reti per omogeneizzazione dati anno 2010

Stato patrimoniale riclassificato per liquidità

	2010	2009
<u>1) Attivo circolante</u>		
1.1.) Liquidità immediate	3.989.767	3.656.727
1.2.) Liquidità differite	38.406.198	37.554.285
1.3.) Rimanenze	1.095.205	983.855
<u>2) Attivo immobilizzato</u>		
2.1.) Immobilizzazioni immateriali	7.590.277	8.604.880
2.2.) Immobilizzazioni materiali	12.012.205	11.026.241
2.3.) Immobilizzazioni finanziarie	27.545	31.060
CAPITALE INVESTITO	63.121.197	61.857.048
1) Passività correnti	32.031.588	30.739.691
2) Passività consolidate	1.767.676	1.943.338
3) Patrimonio netto	29.321.933	29.174.019

Lo stato Patrimoniale evidenzia:

1. L'incremento delle immobilizzazioni materiali di circa € 1.000.000 a seguito dell'attività di esecuzione degli allacciamenti, a favore dell'utenza, la cui contabilizzazione avviene oramai da anni conformemente a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale RM 78/E/2000/117076 che ha stabilito che, ai fini fiscali, i contributi per l'allacciamento pagati dagli utenti delle società distributrici di acqua potabile costituiscono, per queste ultime, ricavi ai sensi dell'art. 53 TUIR. I costi per la realizzazione delle condutture devono iscriversi all'attivo dello stato patrimoniale e sono soggetti all'ordinario procedimento di ammortamento
2. Un incremento del 2,27%, rispetto all'anno precedente, dei crediti e del 9,11% delle liquidità immediate (banca e cassa). Si ricorda che nel 2010, per aver maggiore

capacità dell'azienda di autofinanziarsi con il ciclo di fatturazione all'utenza, lo stesso è passato da quadrimestrale a trimestrale.

Si ricorda che a tutela del credito l'azienda ha iniziato già dal 2009, una forte campagna di riduzione dell'indice di morosità, anche attraverso la gestione del credito in sofferenza a società specializzate

3. Un incremento del 4,20% sui debiti a breve e un decremento del 9,04% su quelli consolidati

Dall'analisi, infatti, del rapporto fonti/impieghi si può registrare:

INDICE		ANNO 2010
INDICE DI INDEBITAMENTO	CI/CN	2,15
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	CAPITALE DI TERZI/CAPITALE PROPRIO	0,53
INDICE DI DISPONIBILITA'	ATTIVO CORRENTE/PASSIVO CORRENTE	1,36
INDICE DI LIQUIDITA' (acid test)	(liq. Im+ liq Diff)/passivo corrente	1,32

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi operativi

I rischi di natura operativa si riferiscono all'attività ordinaria di erogazione del servizio. A tal fine la società ha contratto idonea assicurazione con primarie compagnie.

Rischio di cambio

La Società Brianzacque Srl non è soggetta al rischio cambio in quanto non ha operazioni in valuta diversa dall'euro.

Rischio credito

La Società Brianzacque Srl ha avuto casi di mancato adempimento dalle controparti per € 433.729,11 per fallimenti, liquidazioni coattive e utenze chiuse o irreperibili.

I crediti sono rappresentati per l'81% da crediti verso clienti (utenze civili, utenze industriali, enti diversi SII) e per il 19% da altri crediti.

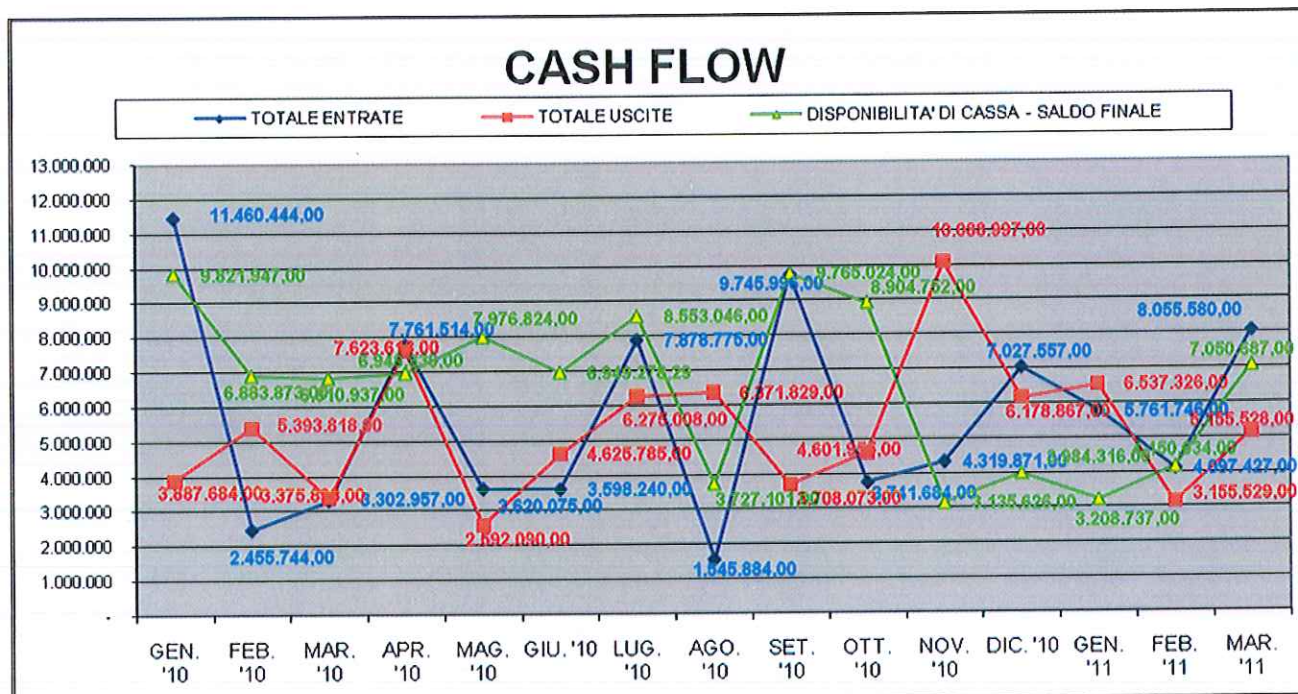
Dell'81% dei crediti verso clienti il 33,32 % è relativo alla fatturazione del commerciale (già incassato per il 94,78%); il 47,68 % è relativo a crediti verso enti diversi SII e il restante 19,00 % a crediti diversi.

E' stato appostato un fondo di svalutazione che tiene conto dell'indice di morosità stimato dal nostro ufficio commerciale al 31.12.2010, oltre ad altri parametri indicati alla specifica voce in nota integrativa.

A seguito della rigorosa procedura approvata nel 2009 per il recupero dei crediti verso utenti civili ed industriali con l'obiettivo di una drastica riduzione dell'indice di morosità, nel 2010 lo stesso si è ridotto ulteriormente.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria sconta la differenza tra l'indice di rotazione dei crediti (legato alla fatturazione trimestrale per gli utenti civili ed annuale per gli utenti industriali) e l'indice di rotazione dei debiti (legato ai normali tempi di pagamento ai fornitori).



In seguito alla riforma del TFR le altre voci di importante autofinanziamento sono quelle generate dall'ammortamento, dall'avviamento e dagli allacciamenti.

Rischio paese

La Società Brianzacque Srl opera esclusivamente in Italia e pertanto non si ravvisa alcun rischio paese.

SITUAZIONE NORMATIVA

Il quadro normativo resta quanto mai confuso. La recente impugnazione da parte del Governo della legge regionale lombarda n. 21 del 27 dicembre 2010 – emanata anche in risposta ai rilievi di incostituzionalità censurati dalla Suprema Corte con la Sentenza 307/09, il referendum abrogativo sul DPR 168/2010 nonché le recentissime proroghe della stessa Autorità d'Ambito, in precedenza soppressa, non aiutano gli amministratori pubblici ad assumere scelte di lungo respiro.

Preme rammentare, peraltro, due articoli della recente modifica alla legge regionale 26/03, non oggetto della impugnativa da parte del Governo.

Il comma 1 dell'articolo 48 stabilisce che *"In attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010), dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle province, ad eccezione dell'ATO della città di Milano, per il quale tali funzioni sono attribuite al Comune di Milano.*

La stessa legge regionale infine ribadisce con forza la necessità di superare le gestioni non conformi sancendo, all'art. 49 comma 6 che *"Al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente responsabile dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:*

- 1. la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;*
- 2. l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;*
- 3. la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti".*

INFORMAZIONI GENERALI

Uffici principali e secondari

La società Brianzacque Srl dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese oltre che al Collegio sindacale nel contesto degli ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2403 c.c.:

- sede legale ed uffici amministrativi: via Enrico Fermi 105 Monza
- uffici operativi:
 - Sede di Cesano Maderno, via Novara
 - Sede di Giusano, via Dispersi in Guerra
 - Sede di Desio, via Giusti
 - Sede di Vimercate, via Trieste

Personale

Per quanto riguarda le politiche del personale si segnala la presenza di n. 1500 ore di formazione effettuate per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati con l'evoluzione della normativa in materia amministrativa-contabile e tecnica.

Il numero medio di ore di formazione per ciascun dipendente è di 8

Si segnala che nel 2010 si sono registrati 7 infortuni.

Modello di organizzazione e gestione aziendale a' sensi del D. Lgs. 231/2001

Con delibera n. 6 del 10 ottobre 2008 è stato approvato l'obiettivo di introdurre, nel corso del 2009, il modello di organizzazione e gestione aziendale conforme al D.Lgs 231/01

Certificazione qualità ambiente sicurezza

Brianzacque nel 2010 ha continuato il processo di mantenimento del sistema integrato di gestione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001 (qualità), UNI EN ISO 14001 (ambiente) e OHSAS 18001 (sicurezza).

Il sistema integrato di gestione è stato predisposto e migliorato, rendendolo conforme alla struttura aziendale anche alla luce della fusione con Idra, avvenuta fine dicembre 2009, nonché alle leggi vigenti e alle norme volontarie sottoscritte.

Contestualmente si è, inoltre, implementato ulteriormente alcune migliorie di processi di staff, ad esempio il piano di Gestione inerente la funzione Energy Manager, arricchendolo con ulteriori raccolte e predisponendo il sistema a sviluppi con ulteriori certificazioni.

Il sistema risulta essere stato poi approntato per l'accreditamento del Laboratorio (ISO IEC EN 17025) visita avvenuta con esito positivo a settembre, per quanto riguarda la certificazione etica (SA 8000-applicant), arricchendolo con i documenti necessari agli adempimenti previsti dagli schemi.

Informatizzazione aziendale e Privacy informatica: documento programmatico sulla sicurezza

Brianzacque Srl come previsto dal D.Lgs 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" - ha provveduto, trattando dati personali con strumenti informatici, il 30 marzo 2010 all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza in materia di protezione dei dati personali della società (DPS). Relativamente ai sistemi informatici nel 2010 si è provveduto all'analisi dei software aziendali con conseguente razionalizzazione e riduzione e con attività di virtualizzazione dei server (1° step).

Quote proprie e di Società controllanti

Ai sensi dei numeri 3 e 4 del 2° comma dell'art. 2428 c.c. si certifica che la Società Brianzacque Srl non possiede al 31.12.10 – anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona – quote proprie e azioni di società controllanti e non ne ha mai acquistate oppure alienate in passato.

FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto da rilevare

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Egredi Soci

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2010	Euro	147.913,58
5% a riserva legale	Euro	7.395,68
a riserva straordinaria	Euro	140.517,90
a dividendo	Euro	

IL PRESIDENTE
Dott. Oronzo Raho



BRIANZACQUE SRL
Sede legale: Viale Enrico Fermi, 105 - 20052 Monza
Capitale sociale: 29.171.450 Euro
C.F.: 03988240960 - Tribunale di Milano

Bilancio al 31.12.2010

(valori in Euro)

<i>stato patrimoniale attivo</i>	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
B) Immobilizzazioni		
I <i>Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento	85.842	128.268
3) Diritti brevetto industr., opere ingegno	523.389	572.719
5) Avviamento	6.844.573	7.753.800
7) Altre	136.473	150.093
	<u>7.590.277</u>	<u>8.604.880</u>
II <i>Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	10.997.219	9.880.392
3) Attrezzature industriali e commerciali	706.821	726.325
4) Altri beni	308.165	419.524
	<u>12.012.205</u>	<u>11.026.241</u>
III <i>Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
- imprese controllate	0	0
- altre imprese	1.549	1.549
2) Crediti a medio e lungo termine		
Depositi cauzionali in c/numerario		
- entro dodici mesi	0	0
- oltre dodici mesi	25.995	29.511
	<u>27.544</u>	<u>31.060</u>
Totale immobilizzazioni	19.630.026	19.662.181

<i>stato patrimoniale attivo</i>	31.12.2010	31.12.2009
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussid. e di consumo	1.095.205	983.855
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
	1.095.205	983.855
II Crediti		
1) Verso clienti		
- entro dodici mesi	31.866.830	34.846.601
2) Verso controllate		
- entro dodici mesi	0	0
- oltre dodici mesi	0	0
4 bis) Crediti Tributari		
- entro dodici mesi	4.909.659	1.446.618
- oltre dodici mesi	32.491	0
4 ter) Imposte anticipate		
- entro dodici mesi	0	0
- oltre dodici mesi	1.414.814	1.094.233
5) Verso altri		
- entro dodici mesi	1.024.473	4.229
- oltre dodici mesi	0	0
	39.248.267	37.391.681
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Altri titoli	0	0
	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.984.315	4.050.401
3) Denaro e valori in cassa	5.452	6.326
	3.989.767	4.056.727
Totale attivo circolante	44.333.239	42.432.263

<i>stato patrimoniale attivo</i>	31.12.2010	31.12.2009
D) Ratei e risconti		
- Ratei attivi	10.363	0
- Risconti attivi	34.943	27.790
	45.306	27.790
<i>Totale ratei e risconti</i>	45.306	27.790
<i>TOTALE ATTIVO</i>	64.008.571	62.122.234

<i>stato patrimoniale passivo</i>	31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto		
I <i>Capitale sociale</i>	29.171.450	29.171.450
IV <i>Riserva legale</i>	2.569	0
VII <i>Altre riserve</i>		
- sovrapprezzo	0	0
- riserva straordinaria	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	-445.484
IX <i>Utile (perdita dell'esercizio)</i>	<u>147.914</u>	<u>448.053</u>
Totale patrimonio netto	29.321.933	29.174.019
B) Fondo rischi ed oneri		
3) Altri		
- Fondo rischi	41.863	188.342
- Fondo imposte differite	<u>957</u>	<u>957</u>
	42.820	189.299
Totale fondo rischi	42.820	189.299
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	<u>1.724.856</u>	<u>1.754.039</u>
	1.724.856	1.754.039
Totale trattamento di fine rapporto	1.724.856	1.754.039

<i>stato patrimoniale passivo</i>	31.12.2010	31.12.2009
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro dodici mesi	0	1.401.214
- oltre dodici mesi	0	0
	0	1.401.214
5) Debiti verso Enti pubblici di riferimento		
- entro dodici mesi	14.685.889	8.960.171
- oltre dodici mesi	0	0
	14.685.889	8.960.171
6) Acconti		
- entro dodici mesi	10.830	11.364
	10.830	11.364
7) Debiti verso fornitori		
- entro dodici mesi	13.793.894	17.116.288
	13.793.894	17.116.288
9) Debiti verso collegate		
- entro dodici mesi	0	0
	0	0
10) Debiti verso controllate		
- entro dodici mesi	0	0
	0	0
12) Debiti tributari		
- entro dodici mesi	1.602.801	1.034.804
	1.602.801	1.034.804
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale		
- entro dodici mesi	433.267	357.505
	433.267	357.505

<i>stato patrimoniale passivo</i>	31.12.2010	31.12.2009
14) Altri debiti		
- entro dodici mesi	988.800	972.405
- oltre dodici mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
	988.800	972.405
Totale debiti	31.515.481	29.853.751
E) Ratei e risconti		
- Ratei passivi	1.125.099	1.008.717
- Risconti passivi	<u>278.382</u>	<u>142.409</u>
	1.403.481	1.151.126
Totale ratei e risconti	1.403.481	1.151.126
TOTALE PASSIVO	64.008.571	62.122.234

CONTI D'ORDINE		
- Impegni contrattuali spesa pluriennali	3.272.549	2.959.956
- Fidejussioni prestate	1.975.386	1.598.976
- Fidejussioni ricevute buona esecuz. lavori	1.953.290	3.054.989
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.201.225	7.613.921

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.286.806	34.762.600
2) Variazioni rimanenze a magazzino	111.349	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.	0	-114.349
4) Incrementi di immobil. per lavori interni	1.749.704	1.566.729
5) Altri ricavi e proventi - vari	2.818.269	1.795.834
Totale valore della produzione	39.966.128	38.010.814
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.877.094	1.774.378
7) Per servizi da terzi	22.258.299	20.046.744
8) Per godimento di beni di terzi	664.041	641.871
9) Per il personale		
a - salari e stipendi	7.156.775	7.428.404
b - oneri sociali	2.347.811	2.345.181
c - trattamento di fine rapporto	473.983	456.129
e - altri costi	95.692	137.904
	10.074.261	10.367.618
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a - ammortamento delle immobilizzaz. immateriali	1.202.077	1.189.596
b - ammortamento delle immobilizzaz. materiali	881.464	795.271
d - svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.578.564	1.342.318
	3.662.105	3.327.185
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	74.531
12) Accantonamento per rischi	0	16.758
13) Altri accantonamenti	0	204.058
14) Oneri diversi di gestione	485.160	639.919
Totale costi della produzione	39.020.960	37.093.062
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	945.168	917.752

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
C) Proventi e (oneri) finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
c) proventi finanziari da titoli	0	0
d) proventi diversi		
- altri	290.562	143.651
	290.562	143.651
17) Interessi e altri oneri finanziari	-5.824	-66.130
	-5.824	-66.130
Totale proventi e (oneri) finanziari	284.738	77.521
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
c) svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e (oneri) straordinari		
20) Proventi	0	0
21) Oneri		
- imposte esercizi precedenti	0	0
- altri	-7.572	-15.204
	-7.572	-15.204
Totale proventi e (oneri) straordinari	-7.572	-15.204
Risultato finale prima delle imposte (A-B-C-D-E)	1.222.334	980.069
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.395.000	-883.693
22) Imposte anticipate	320.580	351.677
22) Imposte differite	0	0
22) Totale imposte di competenza	-1.074.420	-532.016
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	147.914	448.053

***Nota integrativa bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2010***

BRIANZACQUE SRL

Sede legale: Viale Enrico Fermi, 105 - 20052 Monza

Capitale sociale: 29.171.450 Euro

Registro delle Imprese di Monza e Brianza

C.F.: 03988240960 P. Iva 03988240960 - REA 1716796

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2010

Egregio Socio,

il Bilancio di esercizio al 31.12.2010 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, conforme allo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, dal conto economico, conforme allo schema di cui all'art. 2425 del codice civile e dalla nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione delle poste di bilancio sono conformi all'art. 2426 del codice civile; nei casi espressamente previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio sindacale.

a) Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare le spese di aumento del capitale, ove capitalizzate, sono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Software	20,00%
Spese di costituzione	20,00%
Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Diritti e opere d'ingegno	20,00%
Avviamento	10,00%

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote utilizzate confermano quelle già utilizzate nel Bilancio al 31.12.2009 anche per effetto del contesto normativo tutt'ora in evoluzione.

b) Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo residuo da ammortizzare, sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Sono state utilizzate le seguenti aliquote, dimezzate per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio per giustificare l'effettivo deperimento e consumo dei beni.

L'applicazione di tali criteri porta ad evidenziare un valore netto dei cespiti che si ritiene congruo rispetto alla loro residua possibilità di utilizzazione

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche e d'ufficio	20%
Attrezzatura varia	10%
Capitalizzazione allacciamenti	5%
Capitalizzazione contatori	10%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%

Costruzioni leggere	10%
Elaboratori	20%

c) Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte al costo di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

d) Rimanenze: le materie prime, semilavorati e di consumo sono iscritte al minore tra il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ed il costo medio ponderato di acquisto. Le opere ed i servizi in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di stato di avanzamento lavori per le commesse di durata ultrannuale, valorizzate in base ai corrispettivi contrattuali. I ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Le commesse in corso di durata inferiore ai 12 mesi sono iscritte al costo.

e) Crediti: sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali.

f) Ratei e risconti attivi: comprendono i proventi del periodo esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti monetariamente nel periodo ma di competenza di esercizi successivi.

g) Debiti: sono esposti al valore nominale.

h) Ratei e risconti passivi: sono costituiti da costi di competenza del periodo esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

i) Valori della produzione: sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

l) Imposte: le imposte sono determinate secondo il principio della competenza e pertanto il conto economico accoglie, quando l'importo è ritenuto significativo, anche le imposte differite attive e passive.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Valore al 31/12/2009	8.604.880	11.026.241	31.060
Variazione dell'esercizio	-1.014.603	985.964	-3.515
Valore al 31/12/2010	7.590.277	12.012.205	27.545

a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In conformità a quanto richiesto all'articolo 2427, punto 2 del codice civile, per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano le variazioni e i movimenti che si sono verificati nel corso del periodo preso in considerazione e al quale si riferisce il bilancio

DESCRIZIONE CESPITI	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO 2010	VALORE AL 31.12.2010
Spese di costituzione	128.268	0	-42.426	85.842
Avviamento	7.753.800	0	-909.227	6.844.573
Software	572.719	166.216	-215.546	523.389
Costi per studi diversi	38.641	15.457	-21.080	33.018
Lavori su beni di terzi	111.452	5.801	-13.798	103.455
TOTALE	8.604.880	187.474	-1.202.077	7.590.277

b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

In base a quanto richiesto all'articolo 2427, punto 2 del codice civile, per ciascuna voce presentiamo rispettivamente un prospetto dal quale risultano le variazioni subite negli esercizi precedenti nonché i movimenti che si sono verificati nel corso del periodo al quale si riferisce il bilancio

DESCRIZIONE CESPITI	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE	SVALUTAZIONI	FONDO AMMORTAMENTO AL 31.12.2010	VALORE AL 31.12.2010
Mobili e arredi	272.970	0	0	129.921	143.049
Macchine elettroniche ufficio	115.977	0	0	93.636	22.341
Macchine elaborazione dati	309.279	0	0	199.314	109.965
Autovetture e simili	115.328	0	0	110.160	5.168
Costruzioni leggere	7.950	0	0	1.767	6.183
Autoveicoli da trasporto	133.621	0	0	112.162	21.459
Attrezzature	1.325.684	0	0	618.863	706.821
Contatori	797.768	0	0	200.552	597.216
Allacciamenti fognatura	3.217.913	0	0	355.087	2.862.826
Allacciamenti acquedotto	8.765.278	0	0	1.228.101	7.537.177
TOTALE	15.061.768	0	0	3.049.563	12.012.205

DESCRIZIONE CESPITI	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO 2010	VALORE AL 31.12.2010
Mobili e arredi	175.226	2.923	-35.100	143.049
Macchine elettroniche ufficio	26.689	8.981	-13.329	22.341
Macchine elaborazione dati	150.465	8.995	-49.495	109.965
Autovetture e simili	22.095	0	-16.927	5.168
Costruzioni leggere	6.977	1	-795	6.183
Autoveicoli da trasporto	38.072	0	-16.613	21.459
Attrezzature	726.325	96.824	-116.328	706.821
Contatori	579.702	92.658	-75.144	597.216
Allacciamenti fognatura	2.292.392	713.492	-143.058	2.862.826
Allacciamenti acquedotto	7.008.298	943.554	-414.675	7.537.177
TOTALE	11.026.241	1.867.428	-881.464	12.012.205

c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

DESCRIZIONE CESPITI	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2010
Partecipazioni	1.549	-	1.549
Crediti finanziari	-	-	-
Depositi cauzionali	29.511	- 3.516	25.995
TOTALE	31.060	- 3.516	27.544

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma n. 5, C.c.)

Controllate

Nessuna partecipazione.

Altre imprese

Il valore di Euro 1.549 riguarda la partecipazione nel "Consorzio Teodolinda", acquisita da Alsi Erogazione a seguito di fusione.

Sono inoltre iscritti depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi per Euro 25.996=.

Attivo Circolante e Ratei e Risconti

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2010
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	983.855	111.350	1.095.205
CREDITI	37.391.681	1.856.586	39.248.267
ATTIVITA' FINANZIARIE NON COST. IMMOBILIZZ.	-	0	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.056.727	-66.960	3.989.767
TOTALE	42.432.263	1.900.976	44.333.239
RATEI E RISCONTI ATTIVI	27.790	17.516	45.306

d) RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio e materiale di consumo e si rileva una variazione in aumento per Euro 111.350. I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte delle presente Nota integrativa.

e) CREDITI

L'analisi della voce è esposta nella tabella sotto riportata

DETTAGLIO CREDITI ATTIVITA' CORRENTI	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2010
Crediti verso utenti e clienti	34.846.601	-2.979.771	31.866.830
Crediti verso controllate	0	0	0
Crediti tributari	1.446.618	3.495.532	4.942.150
Crediti per imposte anticipate	1.094.233	320.581	1.414.814
Altri crediti	4.229	1.020.244	1.024.473
TOTALE CREDITI ATTIVITA' CORRENTI	37.391.681	1.856.586	39.248.267

Principalmente nell'ambito dei crediti vs clienti sono stati iscritti i valori derivanti dalla bollettazione oltre ai crediti per istruttoria pratiche, preventivi allacciamenti, fatturazione utenze produttive e fatturazione corrispettivo fognatura e depurazione altri Enti erogatori dei servizi di cui sopra.

Il valore dei crediti vs clienti al 31/12/10 è pari ad Euro 31.866.830 al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 3.545.091.

Nel corso dell'esercizio si è incrementato il fondo svalutazione crediti da Euro 2.361.066 a Euro 3.545.091 per eventuali rischi su crediti; l'incremento è formato dall'accantonamento prudenziale di una quota per svalutazione crediti di Euro 1.578.564 calcolato nel seguente modo:

- una percentuale del 2,21 % (percentuale morosità civili 31.12.2010 – fatturato 2008/2009 comunicato dall'ufficio commerciale) sui ricavi da tariffa in quanto, come eseguito anche da Aziende con stessa attività svolta (Amiacque 2,8% x anno 2009), tale percentuale rappresenta gli importi che normalmente non vengono recuperati dalle utenze e quindi successivamente stralciati.
- accantonamento anche di un importo per fatture da emettere (trasferite da IDRA Srl ereditate a sua volta in fase di scorporo tra soggetto gestore ed erogatore) di annualità pregresse con percentuali differenti rispetto all'anzianità del credito (rimanente 30% per anno 2005 avendo già accantonato il 70% nel bilancio al 31/12/2009 – ulteriore 34% per 1° semestre 2006 che va ad aggiungersi al 36%

accantonato lo scorso anno – 36% per il 2° semestre 2006 – 55% per ulteriori importi a rischio crediti produttivi).

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2009	UTILIZZO	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2010
Fondo Svalutazione Crediti	2.361.066	-394.539	1.578.564	3.545.091
di cui Fondo Tassato	1.958.266	-265.351	1.401.559	3.094.474
di cui Fondo NON Tassato	402.800	-129.188	177.005	450.617

Per quanto riguarda il credito per imposte anticipate per un totale di Euro 1.414.814 si precisa che lo stesso è costituito in prevalenza dalle seguenti voci:

- Euro 297.000 circa sono stati trasferiti dalla conferente Gelsia Reti Srl in sede di conferimento aziendale avvenuto nel 2007. Si riferiscono al disallineamento della voce di avviamento trasferito, afferente al ramo azienda AEB, tra valore civilistico e valore fiscale; in particolare quest'ultimo risulta più elevato in virtù di riprese fiscali eseguite dalla conferente pari a circa 947.000 euro (l'aliquota civilistica utilizzata, 20%, è infatti più elevata rispetto a quella consentita fiscalmente, da ultimo pari a 1/18).";
- Euro 850.980 circa sono calcolati sull'importo dell'accantonamento svalutazione crediti eccedente il limite deducibile pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti risultanti in bilancio e non coperti da garanzie.

Per un dettaglio più analitico della composizione della voce in commento, si rimanda al prospetto inserito nel prosieguo della presente nota integrativa.

f) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Alla data non sono iscritti in Bilancio valori da riferire a tale voce.

g) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La descrizione analitica di tale posta è riportata nella tabella sotto esposta

RATEI E RISCONTI ATTIVI	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2010
Ratei attivi per rimborsi danni	0	10.363	10.363
Risconto att. su polizze assicurative	0	0	0
Risconto att. su spese telefoniche	4.525	838	5.363
Risconto att. affitti	3.214	77	3.291
Risconti att. vari	20.051	6.237	26.288
TOTALE	27.790	17.516	45.306

PASSIVO

h) PATRIMONIO NETTO

Il prospetto sotto indicato riporta le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio; il capitale sociale ammonta a Euro 29.171.450; il patrimonio netto a Euro 29.374.997.

PATRIMONIO NETTO	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2010
CAPITALE SOCIALE	29.171.450	-	29.171.450
RISERVA LEGALE	-	2.569	2.569
ALTRE RISERVE			
- Sovrapprezzo	-	-	-
- F.do riserva straordinaria	-	-	-
- Utile/Perdita esercizio precedente	- 445.484	445.484	-
UTILE / PERDITA ESERCIZIO 2010	448.053	- 300.139	147.914
TOTALE	29.174.019	147.914	29.321.933

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIB. DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	Riepilogo utilizzo nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
RISERVE DI CAPITALE					
- Capitale sociale	29.171.450				
RISERVE DI UTILI					
- Riserva legale	2.569	B	-	-	-
- Riserva straordinaria	-	A B C	-	-	-
- Utile esercizio precedente	-	A B C	-	-	-
- Utile d'esercizio	147.914	A B C	147.914	-	-
TOTALE	29.321.933		147.914	-	

i) FONDI PER RISCHI E ONERI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2009	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2010
PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-	-	-
PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	957	-	-	957
ALTRI	188.342	-	146.479	41.863
ARROTONDAMENTO	-	-	-	-
TOTALE	189.299	0	146.479	42.820

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio per definizione di alcune cause in corso.

La voce "Altri fondi" al 31/12/2010, pari a Euro 41.863, risulta accantonata per:

- Euro 5.200 causa di lavoro in corso
- Euro 36.663 imposte

j) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere riguardo agli impegni maturati al 31 dicembre 2010, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali.

La voce ha avuto le movimentazioni specificate nella sottostante tabella.

L'accantonamento è stato fatto secondo gli obblighi contrattuali e di legge.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	Esercizio 31.12.2009	Esercizio 31.12.2010
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.389.938	1.754.039
Variazioni a seguito di fusione	372.859	0
Accantonamenti dell'esercizio	456.129	67.285
Variazioni dell'esercizio	8.758	- 96.468
Saldo fine esercizio	1.754.039	1.724.856

I) DEBITI

Il dettaglio dei debiti e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono indicate nella tabella sotto riportata; la voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

DEBITI	VALORI AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORI AL 31.12.2010
Debiti verso banche	1.401.214	-1.401.214	0
Debiti verso Enti pubblici di riferimento	8.960.171	5.725.718	14.685.889
Acconti	11.364	-534	10.830
Debiti vs fornitori	17.116.288	-3.322.394	13.793.894
Debiti verso collegate	-	0	0
Debiti verso controllate	-	0	0
Debiti tributari	1.034.804	567.997	1.602.801
Debiti vs Enti prev./assistenziali	357.505	75.762	433.267
Altri debiti			
- debiti diversi	972.405	16.395	988.800
Saldo fine esercizio	29.853.751	1.661.730	31.515.481

La composizione dei debiti diversi per Euro 988.800 è la seguente:

DEBITI DIVERSI	VALORI AL 31.12.2010
COMPETENZE AMMINISTRATORI CDA	18.683
DEPOSITI CAUZIONALI DA FORNITORI	-23
ISTITUTI PER LA CESSIONE DEL QUINTO	1.398
DEPOSITI CAUZIONALI ACQUEDOTTO	966.806
SINDACATI C/RITENUTE	51
DEBITI VERSO CRAL BRIANZACQUE	2.176
DEBITI V/CARTASI' DIRETTORE GENERALE	67
DEBITI V/UTENTI PER AZZERAMENTO BOLLETTA	-358
Saldo fine esercizio	988.800

m) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio dei ratei e risconti è analizzato nella seguente tabella.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2009	VARIAZIONI ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2010
Ratei passivi per personale	997.719	124.607	1.122.326
Ratei passivi interessi	10.998	-8.225	2.773
Risconto passivi	142.409	135.973	278.382
Ratei e risconti da conferimenti	0	0	0
TOTALE	1.151.126	252.355	1.403.481

n) CONTI D'ORDINE

Si riportano di seguito la tabella riepilogativa dei conti d'ordine

CONTI D'ORDINE			
<i>CATEGORIA</i>	<i>ANNO 2009</i>	<i>ANNO 2010</i>	<i>VARIAZIONE</i>
Impegni contrattuali spesa pluriennale	2.959.956	3.272.549	312.593
Fidejussioni prestate	1.598.976	1.975.386	376.410
Fidejussioni ricevute	3.054.989	1.953.290	- 1.101.699
TOTALE	7.613.921	7.201.225	- 412.696

Il sistema improprio dei rischi è relativo per Euro 3.272.549 per impegni a lungo termine di cui 1.585.226 già assolto, per Euro 1.953.290 a fidejussione ricevute da fornitori e per Euro 1.975.386 per fidejussioni rilasciati dalla Società ad Enti diversi.

A seguito della mancata approvazione della Convezione tra ATO/soggetto Gestore non si è provveduto ad effettuare una approfondita analisi dello stato di fatto o una "ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione e fognature esistenti" e conseguentemente nei conti d'ordine non è stato possibile inserire nella voce "Beni propri di terzi" il valore delle reti e degli impianti in uso.

CONTO ECONOMICO

n) VALORI DELLA PRODUZIONE

I ricavi e i proventi

Le principali voci di ricavo sono le seguenti:

- 1) Ricavi per gestione acquedotti, fognature e depurazione
- 2) Ricavi per esecuzione lavori commesse
- 3) Ricavi per capitalizzazione allacciamenti.

I ricavi diversi e gli altri proventi sono costituiti in prevalenza dalle commesse di acquedotto e fognatura effettuate nel corso del 2010.

In tale voce è ricompreso l'importo di € 1.017.408 erogato dalla Regione Lombardia ai sensi dell'Ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3882 del 18/06/2010 per l'evento calamitoso occorso nel mese di febbraio 2010 di sversamento di sostanze inquinanti nel fiume Lambro.

Si segnala inoltre che è stato comunicato il sinistro alla nostra compagnia assicurativa che ha aperto un'istruttoria per la valutazione dell'eventuale diritto all'indennizzo.

Come indicato nel principio contabile n.29 i componenti di reddito che sono definiti sulla base di stime contabili, che sono normalmente revisionate in presenza di informazioni aggiuntive, non hanno carattere straordinario in quanto la definizione puntuale dei valori viene indicata in bilancio a decremento dei ricavi d'esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi.

RICAVI PRINCIPALI ED ACCESSORI	VALORE AL 31.12.2009	VALORE AL 31.12.2010	VARIAZIONI
<u>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</u>			
Ricavi per gestione acquedotto	8.611.448	9.320.287	708.839
Ricavi per gestione fognature	5.273.047	5.538.949	265.902
Ricavi per gestione depurazione	17.110.224	16.735.807	-374.417
Ricavi da commesse lavori	3.767.881	3.691.763	-76.118
Ricavi per prestazioni	0	0	0
<u>TOTALE</u>	34.762.600	35.286.806	524.206
1. TOTALE	34.762.600	35.286.806	524.206

RICAVI PRINCIPALI ED ACCESSORI	VALORE AL 31.12.2009	VALORE AL 31.12.2010	VARIAZIONI
<u>VARIAZIONE POSITIVA RIMANENZE</u>			
Variazione rimanenze a magazzino	0	111.349	111.349
Variazione rimanenze lavori in corso	-114.349	0	114.349
2. TOTALE	-114.349	111.349	225.698
<u>COSTI CAPITALIZZATI</u>			
Capitalizzazione allacciamenti acq	809.004	943.555	134.551
Incremento immobilizz. allacci fogn.	659.689	713.492	53.803
Incremento immobilizz. Contatori acq	98.036	92.657	-5.379
3. TOTALE	1.566.729	1.749.704	182.975
<u>ALTRI RICAVI E PROVENTI</u>			
Rimborso da enti previdenziali	16.437	6.601	-9.836
Rimborso spese sostenute conto terzi	340.244	449.297	109.053
Entrate per istruttoria e rilascio pareri	288.394	292.251	3.857
Ricavi diversi	432.403	1.270.968	838.565
<u>TOTALE</u>	1.077.478	2.019.117	941.639
<u>PROVENTI ORDINARI</u>			
Ribassi, abbuoni e arrotondamenti	3.052	254	-2.798
<u>TOTALE</u>	3.052	254	-2.798
<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>			
Sopravvenienze attive	715.220	798.898	83.678
Plusvalenze	84	0	-84
<u>TOTALE</u>	715.304	798.898	83.594
4. TOTALE	1.795.834	2.818.269	1.022.435
TOTALE	38.010.814	39.966.128	1.955.314

o) COSTI DELLA PRODUZIONE

Le principali voci di costo sono le seguenti:

costi per materie prime e di consumo: riguardano principalmente gli acquisiti di materiale di consumo e combustibili.

servizi: riguardano principalmente le manutenzioni ordinarie, le spese per la realizzazione delle commesse affidate, le spese per energia elettrica, la pulizia, le prestazioni professionali, le spese legali e notarili, telefoniche, l'assistenza e la manutenzione delle macchine elettroniche, le indennità di carica amministratore e le competenze del collegio sindacale.

Godimento beni di terzi: sono relativi principalmente agli affitti dei locali delle sedi ed al canone noleggio automezzi. Si ricorda che il canone dovuto alle Patrimoniali per la gestione del SII è stato contabilizzato, così come nell'anno 2009, quale debito in quanto, dall'avvio della tariffa idrica integrata, anche il 42% ed il 46,70% di competenza delle stesse sono quota di tariffa.

Personale: include le retribuzioni e tutti i costi relativi agli oneri sociali.

Ammortamenti: sono analiticamente indicati in bilancio e rispecchiano la vita utile dei cespiti.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende tutte le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci e riguardano principalmente le sopravvenienze, le spese per sponsorizzazioni e i contributi associativi.

Si evidenzia che nelle prime tre voci (costi per materie prime e di consumo, servizi e godimento beni di terzi) sono ricompresi i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza Lambro a seguito dello sversamento idrocarburi della Lombarda Petroli; di seguito è riportata la tabella riassuntiva dei relativi costi:

NATURA	IMPORTO
ANALISI CHIMICHE	19.961
FANGHI	19.240
MATERIALE IDRAULICO	694
CANONI E LOCAZIONI DIVERSI	51.253
MATERIALI VARI	9.900
ALTRI RIFIUTI SPECIALI	437.842
SPURGHİ POZZETTI E VASCHE	302.474
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	11.000
TOTALE COSTI	852.364

Il dettaglio dei costi è analizzato nella seguente tabella

COSTI	VALORE AL 31.12.2009	VALORE AL 31.12.2010	VARIAZIONI
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>			
<u>Per materie prime sussidiarie e di consumo</u>			
Combustibili e materiali di consumo	1.359.427	1.588.446	229.019
Ricambi	349.198	218.321	-130.877
Cancelleria	36.448	32.036	-4.412
Acquisti diversi	29.305	38.291	8.986
<u>TOTALE</u>	1.774.378	1.877.094	102.716
<u>Per servizi</u>			
Manutenzioni e lavori	427.398	341.050	-86.348
Costi per commesse	2.053.488	2.748.355	694.867
Gestione impianti e smaltimento fanghi	7.416.334	8.443.701	1.027.367
Analisi chimiche	175.199	136.787	-38.412
Assicurazioni	258.239	162.636	-95.603
Costi per utenze e servizi	7.837.473	8.425.407	587.934
Prestazioni di terzi inerenti l'attività	827.493	936.217	108.724
Compensi amministratori e sindaci	274.496	176.004	-98.492
Altri servizi	776.624	888.142	111.518
<u>TOTALE</u>	20.046.744	22.258.299	2.211.555
<u>Per godimento di beni e di terzi</u>			
Canone gestione acquedotti	-	-	0
Canone gestione fognatura	-	-	0
Canone gestione depurazione	-	-	0
Canone di locazione immobili	419.625	378.934	-40.691
Canoni diversi	38.992	85.269	46.277
Canoni leasing	14.978	-	-14.978
Canoni e censi per attraversamenti	-	1.445	1.445
Noleggio automezzi	168.276	198.393	30.117
<u>TOTALE</u>	641.871	664.041	22.170

COSTI	VALORE AL 31.12.2009	VALORE AL 31.12.2010	VARIAZIONI
<u>Per il personale</u>			
Salari e stipendi	7.060.988	7.016.990	-43.998
Lavoro interinale	144.548	81.074	-63.474
Oneri sociali	2.345.182	2.347.811	2.629
Trattamento di fine rapporto	456.129	473.983	17.854
Personale in comando	222.868	58.711	-164.157
Altri costi	137.903	95.692	-42.211
TOTALE	10.367.618	10.074.261	-293.357
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.189.596	1.202.077	12.481
Ammortamento immobilizzazioni materiali	795.271	881.464	86.193
Svalutazione crediti	1.342.318	1.578.564	236.246
TOTALE	3.327.185	3.662.105	334.920
<u>Variazioni rimanenze materie prime, sussid. e consumo</u>	74.531	-	-74.531
<u>Accantonamenti per rischi</u>			
Rischi cause in corso	16.758	-	- 16.758
<u>Accordi bonari art. 12 DPR 554/99</u>	-	-	-
TOTALE	16.758	-	- 16.758
<u>Altri accantonamenti</u>			
Obsolescenza magazzino	204.058	-	- 204.058
Interventi straordinari	-	-	-
TOTALE	204.058	-	- 204.058
<u>Oneri diversi di gestione</u>			
Spese generali	474.582	450.347	- 24.235
Spese commerciali	165.337	34.813	- 130.524
TOTALE	639.919	485.160	- 154.759
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	37.093.062	39.020.960	1.927.896

p) COMPOSIZIONE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI		
VOCE	PROVENTI	ONERI
Dividendi	0	0
Altri	1	3.492
Interessi su c/c bancari	49.454	152
Interessi di mora e sanzioni varie	241.107	2.180
TOTALE	290.562	5.824

q) COMPOSIZIONE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari sono state iscritte minusvalenze per Euro 7.572.

r) IMPOSTE

Le imposte correnti di esercizio sono pari ad Euro 1.395.000.

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI
Imposte sul reddito d'esercizio

BRIANZACQUE - RICONCIAZIONE IMPOSTE IRES/IRAP			
	IRES	IRAP	TOTALE
Risultato prima delle imposte	€ 1.222.257		
Aliquota teorica IRES	27,50%		
Imposta IRES	-€ 336.121		
Saldo valori contabili IRAP		12.386.418,52	
Aliquota teorica IRAP		3,90%	
Imposta IRAP		-€ 483.070	
Variazioni permanenti in aumento	€ 741.438	€ 699.125	
Variazioni permanenti in diminuzione	-€ 418.636	-€ 117.117	
Variazioni temporanee in aumento	€ 1.645.636	€ 225.393	
Variazioni temporanee in diminuzione	€ 0	€ 0	
Utilizzo perdite fiscali	€ 0		
Totale imponibile fiscale	€ 3.190.695	13.193.820	
Totale imposta d'esercizio	-€ 877.441	-€ 514.559	-€ 1.392.000
Aliquota effettiva	71,79%	4,15%	
Perdita fiscale	€ 0		
Variazioni temporanee in aumento	€ 1.645.636	€ 225.393	
Variazioni temporanee in diminuzione	€ 0	€ 0	
Totale imponibile temporanee	€ 1.645.636	€ 225.393	
Totale imposte anticipate	€ 452.550	€ 8.790	€ 461.340
Reversal perdite fiscali	€ 0		
Reversal Variazioni temp.in aumento	-€ 190.983	-€ 753	
Reversal Variazioni temp.in diminuzione	€ 0	€ 0	
Totale imponibili per reversal	-€ 190.983	-€ 753	
Totale reversal	€ 52.520	€ 29	€ 52.550

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio nonché il dettaglio dell'utilizzo delle stesse.

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE

Saldo imposte anticipate al 31/12/2009	1.094.233
Incrementi 2010	461.340
Utilizzi 2010	- 52.550
Storno fondo sv.cred.no req.fisc.	- 88.210
Saldo imposte anticipate al 31/12/2010	1.414.814

Di seguito si riporta il dettaglio del credito per imposte anticipate come risulta al 31 dicembre 2010.

RILEVAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Accantonamento rischi cause in corso	-	-	-	-
Accantonamento obsolescenza magazzino	-	-	-	-
Compenso Revisori lett. b)	-	-	-	-
Svalutazione crediti 2010	1.401.559	385.429		385.429
Ammortamento Avviamento 2010	225.393	61.983	8.790	70.774
TOTALE		447.412	8.790	456.202

UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE NELL'ESERCIZIO

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Spese rappresentanza	753	207	29	236
Acc.to rischi	146.479	40.282	5.712,68	45.994
Compenso Revisori lett. b)	24.790	6.817		6.817
TOTALE		47.306	5.742	53.048

RICONCILIAZIONE CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammortamento Avviamento da AEB	947.723	260.551	36.961	297.512
Ammortamento Avviamento 2009	225.393	61.983	8.790	70.774
Ammortamento Avviamento 2010	225.393	61.983	8.790	70.773
Ammortamento Avviamenti conferimenti 2008	195.247	53.693	-	53.693
Spese rappresentanza	725	199	28	228
Spese rappresentanza	28	8	1	9
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Svalutazione crediti 2009	1.165.830	320.603		320.603
Svalutazione crediti 2010	1.401.559	385.429		385.429
Svalutazione crediti da Idra srl	527.085	144.948		144.948
Accantonamento rischi	-	-	-	-
Accantonamento rischi	209.258	57.546	8.161	65.707
Compenso Amm.ri	18.684	5.138		5.138
Compenso Revisori lett. b)	-	-	-	-
Perdite fiscali	-	-	-	-
TOTALE		1.352.081	62.732	1.414.814

MOVIMENTAZIONE IMPOSTE DIFFERITE

Saldo imposte differite al 31/12/2009	957
Incrementi 2010	-
Utilizzi 2010	-
Saldo imposte differite al 31/12/2010	957

RICONCILIAZIONE FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Differenze civilistico/fiscali	3.048	838	119	957
TOTALE		838	119	957

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - Art. 2427, nr. 22-bis

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE - Art. 2427, n. 22-ter

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

DIPENDENTI

Il numero medio di dipendenti per categoria è il seguente:

PROSPETTO NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI			
CATEGORIA	ANNO 2009	ANNO 2010	VARIAZIONE
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	107	107	0
Operai	74	72	-2
Quadri	12	11	-1
TOTALE	197	194	-3

COMPENSO AMMINISTRATORE E COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Amministratori: Euro 111.038
Collegio sindacale: Euro 63.815

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrispondente alle risultanze contabili.

IL PRESIDENTE
Dott. . Oronzo Bano



***Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio al 31 dicembre 2010***

Brianzacque. SRL

Sede legale: Viale fermi 35 - 20052 Monza

Capitale sociale: 29.171.450,00 Euro

C.F.: 03988240960 - Tribunale di Monza

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2010

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nominato nell'assemblea dei soci del 10 giugno 2009, ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, oltre all'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403, primo comma, del codice civile, anche le funzioni di controllo legale dei conti, in conformità al dettato dell'articolo 2409 bis del codice civile.

L'oggetto di tale duplice attività di controllo, oltre alle modalità adottate per la sua esecuzione, è di seguito sintetizzato e descritto.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile

Abbiamo svolto il controllo legale dei conti del bilancio d'esercizio della società BrianzAcque S.R.L. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

1. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile.

In conformità ai predetti principi, il nostro intervento è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

2. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
 2. In particolare abbiamo:
 - vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel 2010 e svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
-

8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in merito al quale non abbiamo nessuna segnalazione da riferire. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge in materia previste dal Codice Civile.
10. **Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 147.914** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	64.008.571
Passività	Euro	34.686.638
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	29.174.019
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	147.914

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	39.966.128
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	39.020.960
Differenza	Euro	945.168
Proventi e oneri finanziari	Euro	284.738
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-7.572
Risultato prima delle imposte	Euro	1.222.334
Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite	Euro	1.074.420
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	147.914

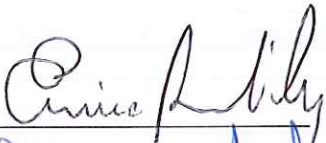
11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento che residuano per Euro 85.842
12. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 6, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dell'avviamento con la riduzione, in via prudenziale e ai soli fini civilistici, del periodo di ammortamento della voce da 26 anni a 10 anni a seguito della Comunicazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 12 aprile 2010 e del periodo medio dei nuovi affidamenti previsto dalla legge della Regione Lombardia n. 1 del 2009, modificativa della legge regionale 26/03.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

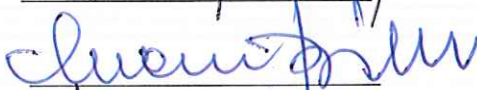
Monza, 18 maggio 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Enrico Brambilla:



Dott. Luciano Biella:



Dott. Marco Dell'Orto:

